“Siamo già oggi la plastica di domani”

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

INDICE

HIGHLIGHTS 4

Lettera agli stakeholder 5

PROFILO E IDENTITÀ 6

Il contesto di riferimento 7

La nostra storia: origini ed evoluzione 7

Il modello di business 8

Vision 9

Mission 9

Prodotti/servizi offerti e mercati serviti 10

APPROCCIO AZIENDALE ALLA SOSTENIBILITÀ 11

Pratiche, politiche e iniziative future 12

Il nostro punto di partenza 12

Stakeholder management 15

Sistemi di gestione e certificazioni 16

METRICHE DI GOVERNANCE 18

Struttura organizzativa 19

Valori aziendali 21

Compliance 22

Performance economiche e investimenti strategici 23

Qualità e innovazione: i nostri punti cardine 25

METRICHE AMBIENTALI 29

Gestione energetica ed emissioni 30

Gestione e monitoraggio dei consumi energetici 30

La nostra impronta di Carbonio 32

Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo 33

Gestione responsabile delle risorse 34

Impiego dei materiali e buone pratiche di economia circolare 34

Gestione dei rifiuti 36

Risorse idriche 37

METRICHE SOCIALI 39

I nostri principi 40

La nostra forza lavoro 41

Diversità equità, inclusione 42
Formazione e sviluppo professionale 43
Welfare & wellbeing 44
Benessere organizzativo 44
Turnover 45
Salute e sicurezza sul lavoro 46
La gestione della sicurezza 46
Infortuni sul lavoro e malattie professionali 48
NOTA METODOLOGICA 49
Perimetro di rendicontazione 49
Il documento 50
Reporting package 51
VSME INDEX 54

HIGHLIGHTS

Business

10.000 m2 di stabilimento

Produzione **100% in Italia**

26 presse a iniezione

€ 12,85 mln ricavi 2025

85/^{100} customer satisfaction

Environment

130 articoli certificati Plastica Seconda Vita

1.791,88 MWh consumi energetici totali (**-8,7%** vs 2024)

People

46 dipendenti

15 ore medie di formazione per dipendente

100% rifiuti avviati a riciclo o riuso nel 2025

Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,

*presentiamo con orgoglio il nostro **primo Bilancio di Sostenibilità** con il desiderio di raccontare in modo trasparente il percorso di CTP e il significato che attribuiamo oggi alla responsabilità d'impresa. Per noi sostenibilità significa agire con concretezza: prendersi cura delle persone, garantire qualità e sicurezza dei prodotti, innovare i processi, utilizzare le risorse con maggiore consapevolezza e costruire relazioni corrette e durature con clienti, fornitori, partner e territorio.*

*Da oltre quarant'anni lavoriamo la plastica con competenza manifatturiera, creatività e attenzione al Made in Italy. Il nostro messaggio, **"Siamo già oggi la plastica di domani"**, esprime la volontà di accompagnare l'evoluzione di questo materiale verso modelli più circolari, tracciabili e responsabili. La plastica, se progettata, trasformata e gestita con cura, può diventare parte di soluzioni più consapevoli.*

*Il 2025 è stato un anno complesso, segnato da un contesto economico e geopolitico ancora incerto. In questo scenario abbiamo continuato a investire nella **solidità** della nostra impresa, mantenendo una redditività positiva e rafforzando le basi per il futuro. Gli **investimenti** in nuove presse, automazione, robotica, strumenti digitali, attrezzature di laboratorio, tracciabilità e il completamento dell'impianto fotovoltaico confermano la volontà di rendere i processi più efficienti, sicuri e controllati.*

*Sul piano ambientale, abbiamo compiuto passi importanti. Abbiamo realizzato il nostro primo studio di **Carbon Footprint di Organizzazione** secondo la UNI EN ISO 14064-1:2019, dotandoci di una base dati strutturata per comprendere meglio la nostra impronta climatica. Abbiamo completato l'allaccio dell'impianto fotovoltaico, proseguito nel **monitoraggio dei consumi energetici** e ridotto i consumi complessivi rispetto al 2024. Continuiamo inoltre a **investire nella ricerca di materiali riciclati, riciclabili, compostabili o da fonte rinnovabile**, valutando ogni soluzione in funzione dei requisiti tecnici, normativi e qualitativi richiesti dai clienti.*

*La sostenibilità per noi riguarda anche, e soprattutto, le **persone**. Nel 2025 il nostro organico è cresciuto, le ore medie di formazione sono aumentate e il turnover è rimasto contenuto. Promuoviamo un ambiente di lavoro fondato su **rispetto, collaborazione, responsabilità e dialogo**, con attenzione alla **salute e sicurezza**, al benessere organizzativo, alla formazione e alla tutela dei diritti fondamentali. La stabilità delle relazioni interne e il contributo quotidiano delle persone rappresentano una parte essenziale della nostra capacità di generare valore.*

Questo Bilancio non rappresenta un punto di arrivo, ma una base di partenza. Nei prossimi anni intendiamo rafforzare il monitoraggio dei dati ESG, migliorare la misurazione dei consumi, consolidare il presidio delle emissioni lungo la catena del valore e integrare progressivamente criteri ESG nei rapporti con fornitori e partner.

Ringraziamo tutte le persone di CTP e i nostri stakeholder, attori attivi nel nostro percorso condiviso di sostenibilità, che contribuiscono ogni giorno alla crescita dell'azienda in modo consapevole.

La Direzione

PROFILO E IDENTITÀ

Il contesto di riferimento

CTP S.r.l. opera nella **filiera manifatturiera degli articoli in plastica**, in un contesto in cui innovazione di processo, qualità, sicurezza del prodotto e tracciabilità dei materiali assumono un ruolo crescente nelle richieste del mercato B2B. Le imprese del comparto sono chiamate a presidiare l'uso efficiente delle risorse, l'evoluzione dei materiali riciclati e bio-based, il contenimento degli impatti ambientali e la conformità a requisiti tecnici sempre più articolati.

In questo scenario CTP si posiziona come **realtà produttiva italiana specializzata nello stampaggio a iniezione e nella realizzazione di articoli personalizzati**, con particolare attenzione agli articoli profumati, promozionali, di bigiotteria e tecnici. Il modello di business è orientato alla realizzazione di soluzioni su commessa e al presidio interno delle principali fasi produttive, con un **approccio integrato alla qualità e alla sicurezza del prodotto**.

La nostra storia: origini ed evoluzione

Le origini di CTP risalgono al **1979**, anno in cui le attività aziendali prendono avvio nell'ambito delle **lavorazioni artigianali** e della finitura di accessori per l'abbigliamento. Fin dai primi anni, le competenze interne si concentrano sulla **valorizzazione della plastica come materiale versatile**, capace di assumere una funzione estetica e progettuale: nel **1980** viene infatti lanciata la prima linea POP realizzata con Elio Fiorucci, segnando un primo passaggio di crescita significativo.

Tra la fine degli anni Ottanta e l'inizio degli anni Novanta, le strutture aziendali ampliano progressivamente il proprio raggio d'azione. Nel **1988** sviluppiamo una nuova miscela plastica in grado di imitare l'effetto delle pietre dure e, nel **1990**, portiamo il Made in Italy su mercati internazionali, avviando produzioni per importanti gruppi esteri. Nel **1994** entriamo nel settore promozionale, aprendo nuove applicazioni e nuovi mercati, in un periodo caratterizzato anche dalla produzione di accessori moda in plastica.

Nel corso degli anni successivi, le competenze tecniche e progettuali si consolidano ulteriormente. Nel **1998** le funzioni aziendali rafforzano la collaborazione con il mondo della moda attraverso lo **sviluppo di soluzioni in plastica applicate agli accessori**, tra cui una clip per orecchini interamente in plastica, studiata per evitare il contatto con il metallo. A partire dal **2000** avviamo le prime sperimentazioni con plastica riciclata, dando origine ai primi articoli a minor impatto ambientale, mentre nel 2001 realizziamo il primo porta euro Made in Italy, in risposta all'introduzione della nuova moneta.

Dal **2005**, il percorso di innovazione si arricchisce con lo studio e lo sviluppo della **plastica profumata**, che consente di trasformare il materiale plastico in un'esperienza anche sensoriale. Nel 2010 viene introdotta la tecnologia IML, integrando la personalizzazione direttamente nel prodotto e rafforzando la capacità di rispondere alle esigenze dei clienti in termini di qualità, funzionalità e riconoscibilità.

Negli anni più recenti, le attività aziendali proseguono lungo **direttrici orientate alla sicurezza, alla qualità e all'impatto ambientale dei materiali**. Nel **2015** otteniamo le certificazioni EN 71 e 2009/48/CE, rafforzando il presidio sulla sicurezza dei prodotti; nel **2020** adottiamo la chiusura a ultrasuoni, con benefici rilevanti in termini di precisione e qualità. In parallelo, le funzioni tecniche e produttive attribuiscono crescente centralità alla **ricerca e sperimentazione di plastiche a minor impatto ambientale**, in coerenza con l'evoluzione del mercato e con l'attenzione dell'azienda verso i principi dell'eco-design.

Il modello di business

C1.47

CTP S.r.l. oggi è una società a responsabilità limitata con sede legale e operativa in Via Tribolina 30, a Grumello del Monte (BG).

Siamo **leader** a livello europeo nella **produzione di articoli in plastica** tramite stampaggio ad iniezione.

In particolare, produciamo articoli in plastica nel campo della bigiotteria, articoli tecnici, profumati e articoli promozionali in plastica vergine e riciclata.

Il **ciclo operativo** integra internamente fasi quali ideazione e sviluppo grafico, prototipazione, progettazione e realizzazione stampi, stampaggio a iniezione, alcune operazioni di finitura come la burattatura, la lucidatura, controllo qualità, confezionamento, magazzino e spedizione.

Il presidio delle fasi interne ci consente di garantire un forte presidio su qualità, tracciabilità e ottimi tempi di risposta al cliente. Il nostro è un **modello produttivo orientato al Made in Italy** e alla personalizzazione su specifica del cliente. La struttura produttiva comprende un reparto di stampaggio a iniezione, un'officina meccanica per la produzione e manutenzione degli stampi, reparti di finitura, diversi magazzini verticali per lo stoccaggio di stampi, semilavorati e prodotti finiti con capacità indicativa di circa 1.300 pallet.

Vision

Essere un partner manifatturiero italiano riconosciuto per la capacità di sviluppare articoli in plastica personalizzati, sicuri e di qualità, integrando innovazione, competenza tecnica e progressiva riduzione degli impatti ambientali dei prodotti e dei processi.

Mission

Accompagnare il cliente dall'idea al prodotto finito, attraverso un presidio integrato delle fasi di progettazione, prototipazione, stampaggio, finitura e logistica, con attenzione alla qualità, alla sicurezza del prodotto, alla tracciabilità, all'efficienza produttiva e all'impiego responsabile di materiali.

Portfolio prodotti e mercati serviti

C1.47

I principali gruppi di prodotti offerti da CTP comprendono:

- **articoli profumati** per piccoli ambienti e per auto, personalizzabili per forma, colore e fragranza;
- **articoli promozionali** in plastica vergine e riciclata, tra cui articoli per cucina, scrivania, bagno, eventi, giochi e pet care;
- **articoli di bigiotteria e accessori**, valorizzati dal know-how storico dell'azienda nella riproduzione estetica di materiali quali ambra, corallo, madreperla e altre finiture decorative;
- **articoli tecnici** e prodotti su specifica del cliente;
- prototipazione, personalizzazione, laboratorio miscele profumate e stampaggio con tecnologia IML.

Ci rivolgiamo principalmente al mercato B2B, interfacciandoci in particolare con agenzie che operano come intermediari per grandi clienti e clienti finali rappresentati da aziende strutturate, che commercializzano i prodotti con il proprio marchio su mercati italiani, europei ed extra-europei. Le relazioni commerciali sono gestite direttamente e tramite canali intermediati in funzione delle esigenze dei clienti.

APPROCCIO AZIENDALE ALLA SOSTENIBILITÀ

BASE
B1|B2

COMPLETO
C1|C2

In coerenza con le informative previste dallo Standard VSME (B1, B2, C1, C2), questa sezione descrive il contesto e il posizionamento dell'impresa rispetto alla sostenibilità.

Le informazioni relative al perimetro di rendicontazione, alla natura giuridica dell'impresa, ai codici settoriali, alla consolidazione dei dati e ad eventuali omissioni per ragioni di riservatezza (B1) sono incluse nel testo o riportate, ove necessario, nella Nota metodologica a fine documento.

Pratiche, politiche e iniziative future

B2.26 | C2.49

Il nostro punto di partenza

Nel 2024 abbiamo scelto di sottoporci volontariamente a un **Assessment ESG**[1], con l'obiettivo di valutare in modo strutturato il nostro livello di maturità rispetto alle principali dimensioni della sostenibilità: ambientale, sociale e di governance. L'iniziativa ha rappresentato un primo momento di analisi interna e di confronto con il settore, utile per comprendere il nostro **posizionamento**, individuare le aree già presidiate e definire possibili ambiti di miglioramento per rafforzare progressivamente l'integrazione dei temi ESG nei processi aziendali.

I risultati sono stati letti come base di partenza per orientare le priorità di intervento, con l'obiettivo di rafforzare nel tempo la gestione dei temi ESG più rilevanti per la nostra attività e per i nostri stakeholder.

In questo percorso, l'Assessment ESG ha rappresentato per noi uno strumento di consapevolezza e pianificazione: non un punto di arrivo, ma una base informativa utile per consolidare le pratiche già avviate, migliorare la misurazione delle performance e strutturare progressivamente iniziative coerenti con il nostro modello produttivo, con l'attenzione alla qualità e sicurezza dei prodotti e con l'evoluzione delle aspettative ambientali e sociali lungo la filiera.

Nel Bilancio che stiamo presentando raccontiamo il desiderio e la determinazione che ci portano ad agire, oltre la compliance e l'obbligatorietà e il percorso avviato, volto ad integrare progressivamente la sostenibilità all'interno delle nostre pratiche operative, delle politiche aziendali e delle strategie future.

[1] L'Assessment è stato sviluppato sulla base di metodologie di valutazione e gestione della sostenibilità riconosciute a livello nazionale e internazionale, prendendo in considerazione riferimenti quali la UNI EN ISO 26000 e i GRI Standards. La valutazione non costituisce un rating creditizio, ma uno strumento di diagnosi e orientamento strategico, finalizzato a supportare la costruzione di un percorso ESG coerente con le caratteristiche aziendali e con le aspettative del mercato.

Di seguito si riportano sinteticamente le principali policy e best practices rispetto alle tematiche di sostenibilità che saranno raccontate nelle pagine seguenti del documento.

Tematica	*Pratiche / Politiche / Iniziative realizzate*	*Obiettivi*	*Informazioni pubblicamente disponibili*
Cambiamenti climatici	Abbiamo avviato diverse iniziative di riduzione dei consumi energetici e delle emissioni, tra cui interventi di efficientamento energetico, sostituzione nel 2025 di tre presse con macchinari a minore consumo, installazione e allaccio dell'impianto fotovoltaico. Abbiamo redatto il primo Report di Carbon Footprint secondo la UNI EN ISO 14064-1:2019 per mappare le nostre emissioni GHG.	Ridurre progressivamente il fabbisogno energetico e migliorare il monitoraggio dei consumi. Nel 2026 prevediamo il completamento dei sensori sulle zone di consumo energia ancora non presidiate.	-
Inquinamento	Presidiamo il tema attraverso il rispetto della normativa ambientale, la gestione controllata di materiali e rifiuti e l'adozione di misure restrittive su sostanze chimiche con elevati livelli di pericolosità, con l'obiettivo di ridurre l'impatto sull'ambiente e tutelare salute dei lavoratori e consumatori.	Minimizzare e controllare gli impatti ambientali connessi ai processi e garantire la conformità normativa. Il Codice Etico disciplina il nostro impegno nel miglioramento delle performance ambientali e la riduzione degli impatti connessi.	Codice Etico
Acque e risorse marine	Utilizziamo acqua in modo circoscritto rispetto al processo produttivo, principalmente per esigenze di raffreddamento. Adottiamo pratiche di recupero dell'acqua piovana tramite vasche sotterranee e riutilizzo dell'acqua nel reparto di burattatura prima dello scarico.	Non è formalizzata una strategia interna di riduzione del fabbisogno idrico, anche in considerazione del limitato utilizzo della risorsa dichiarato dall'azienda. Il Codice Etico disciplina il nostro impegno nel miglioramento delle performance ambientali e la riduzione degli impatti connessi.	Codice Etico
Biodiversità ed ecosistemi	Non adottiamo pratiche, politiche o iniziative specifiche dedicate alla tutela della biodiversità. CTP non opera in aree protette o ad elevato valore di biodiversità e non ha avviato azioni di salvaguardia o ripristino di tali aree.	N.A.	N.A.
Economia circolare	Abbiamo adottato pratiche orientate al recupero dei materiali e alla riduzione degli scarti: utilizziamo materiali riciclati e Materie Prime Seconde, monitoriamo i volumi dei materiali impiegati, recuperiamo o rigeneriamo parti/prodotti e maciniamo alcuni scarti produttivi per rilavorarli.	Incrementare l'utilizzo di materiali riciclati e il recupero degli scarti di produzione. Il Codice Etico disciplina il nostro impegno nel miglioramento delle performance ambientali e la riduzione degli impatti connessi.	Codice Etico
Forza lavoro propria	Presidiamo il tema attraverso formazione, salute e sicurezza, welfare, principi di inclusione e non discriminazione, disciplinato dalla nostra Politica Aziendale. Attraverso il Codice Etico, presidiamo i principali diritti della forza lavoro, vietando lavoro minorile, lavoro forzato, discriminazioni, abusi e molestie. Garantiamo condizioni di lavoro conformi alla normativa e al CCNL applicabile, tutelando retribuzione, orario di lavoro, libertà di associazione, salute e sicurezza. Inoltre, adottiamo misure specifiche per ridurre l'esposizione a sostanze chimiche pericolose, con l'obiettivo di proteggere i lavoratori, i consumatori e l'ambiente.	Rafforzare competenze, sicurezza e benessere lavorativo. Consolidare il sistema di prevenzione, formazione e ascolto interno, valorizzando anche gli esiti degli audit e delle verifiche SMETA come strumenti di miglioramento continuo.	Codice Etico Politica aziendale SMETA – Audit Report SMETA – Corrective Action Plan Report

Tematica	Pratiche / Politiche / Iniziative realizzate	Obiettivi	Informazioni pubblicamente disponibili
	Il presidio è rafforzato dall'**audit SMETA IV Pillar**, che verifica aspetti legati a **standard di lavoro, salute e sicurezza, ambiente ed etica aziendale**, contribuendo a monitorare la coerenza tra i nostri principi, le pratiche interne e le aspettative dei clienti lungo la catena di fornitura.		
Lavoratori nella catena del valore	Chiediamo ai nostri fornitori di sottoscrivere il nostro Codice Etico, al fine di evitare rapporti con fornitori a rischio di lavoro forzato, lavoro minorile o mancato rispetto della libertà di associazione.	Consolidare progressivamente i criteri ESG nella selezione e valutazione dei fornitori.	Codice Etico
Comunità interessate	Contribuiamo al territorio attraverso donazioni a organizzazioni non profit, sponsorizzazioni e partnership per eventi sociali e sportivi e partecipazione/organizzazione di eventi per la divulgazione e promozione dei principi di sostenibilità.	Mantenere iniziative di relazione con il territorio.	-
Consumatori e utilizzatori finali	Presidiamo qualità e sicurezza dei prodotti attraverso il Sistema di Gestione Qualità ISO 9001, i requisiti IFS-HPC, monitoraggio degli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi e monitoraggio delle non conformità.	Garantire sicurezza, conformità, qualità e tracciabilità dei prodotti; rafforzare il presidio qualità anche attraverso formazione GMP e verifiche/audit annuali sui requisiti applicabili ai clienti IFS e del settore cosmetico. La Politica aziendale richiama il nostro impegno costante nel garantire prodotti sicuri, conformi alle specifiche cliente e rintracciabili anche nelle attività in outsourcing.	Politica aziendale
Condotta delle imprese	Abbiamo formalizzato principi di integrità, correttezza e trasparenza attraverso il Codice Etico, che disciplina rapporti con dipendenti, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione e altri interlocutori.	Promuovere integrità, correttezza e trasparenza nella gestione aziendale; prevenire comportamenti non conformi; mantenere attività i canali di feedback e segnalazione.	Codice Etico

Stakeholder management

Nel 2024 abbiamo avviato una prima mappatura strutturata dei nostri stakeholder, con l'obiettivo di identificare gli interlocutori maggiormente rilevanti per il nostro modello di business, per la continuità operativa e per il progressivo rafforzamento del nostro percorso di sostenibilità.

L'infografica rappresenta le categorie di stakeholder risultate prioritarie per CTP, con particolare riferimento ai soggetti con cui intratteniamo relazioni dirette e ricorrenti: **clienti**, **dipendenti**, **fornitori di beni e servizi**, **enti di certificazione**, **istituti bancari** e **soci/azionisti**. Tali interlocutori assumono un ruolo centrale nella gestione quotidiana delle attività aziendali e nel presidio dei principali temi ESG connessi alla qualità, alla sicurezza dei prodotti, alla tracciabilità, alla conformità normativa, alla salute e sicurezza sul lavoro e alla continuità delle relazioni commerciali e finanziarie.

In particolare, il rapporto con **clienti B2B, brand committenti e agenzie/intermediari commerciali** è orientato alla capacità di garantire prodotti conformi ai requisiti tecnici richiesti, sicuri, personalizzati e tracciabili, con una crescente attenzione verso l'utilizzo di materiali sostenibili e soluzioni coerenti con le aspettative del mercato. La relazione con **dipendenti e lavoratori** si sviluppa attraverso attività di formazione, iniziative in materia di salute e sicurezza, audit interni ed esterni, momenti di coinvolgimento operativo e iniziative di welfare e monitoraggio del benessere lavorativo.

La relazione con **fornitori di materie prime, fornitori di servizi e soggetti coinvolti in lavorazioni esterne** è rilevante per il presidio della catena del valore, in particolare per gli aspetti legati alla qualità dei materiali, alla continuità degli approvvigionamenti, alla conformità ai requisiti dei clienti e agli audit previsti dai sistemi applicabili, inclusi quelli connessi allo standard IFS. Gli **organismi di certificazione e audit** rappresentano interlocutori fondamentali per il mantenimento e il miglioramento dei sistemi di gestione, nonché per la verifica periodica dei requisiti di qualità, sicurezza e conformità.

Sistemi di gestione e certificazioni

A **supporto del nostro modello operativo**, abbiamo progressivamente strutturato un sistema di presidi, certificazioni e verifiche esterne orientato a rafforzare qualità, sicurezza dei prodotti, tracciabilità, responsabilità lungo la filiera e attenzione agli impatti ambientali.

Disponiamo di un **Sistema di Gestione per la Qualità certificato UNI EN ISO 9001:2015**, rilasciato da EUROCERTIFICATIONS S.r.l., che ci consente di applicare procedure formalizzate per la gestione delle attività aziendali e per la tracciabilità degli articoli realizzati. Il sistema viene sottoposto annualmente a momenti di riesame, rinnovo o sorveglianza, durante i quali vengono verificati e rivalidati processi, prodotti, obiettivi e investimenti aziendali, anche attraverso l'aggiornamento della politica aziendale.

Sul piano della responsabilità sociale e della catena di fornitura, abbiamo inoltre sostenuto l'**audit SMETA IV Pillar**, che copre ambiti quali standard di lavoro, salute e sicurezza, sistemi di gestione, diritto al lavoro, subappalto e lavoro a domicilio, valutazione ambientale ed etica aziendale. Tale audit costituisce un ulteriore strumento di verifica rispetto alle aspettative dei clienti e degli stakeholder in materia di pratiche commerciali etiche lungo le catene di fornitura.

Disponiamo del **Rating di Legalità,** un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità, di comportamenti etici e della gestione responsabile del business. [2] È conferito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e attesta l'impegno dell'azienda nel garantire trasparenza, correttezza e integrità in ogni aspetto delle sue attività.

[2] Il rating di legalità può essere richiesto dalle imprese - sia in forma individuale sia societaria - che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti:
sede operativa in Italia;
fatturato minimo di due milioni di euro per l'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda;
iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda;
rispetto di ulteriori specifici requisiti richiesti dal Regolamento.

In ambito prodotto, abbiamo conseguito la certificazione **IFS HPC versione 3**, riferita ad articoli profumati per piccoli ambienti e auto, articoli promozionali in plastica a contatto alimentare e accessori per capelli in plastica riciclata. Questo presidio risulta particolarmente rilevante per la nostra attività, perché integra requisiti di gestione del rischio, tracciabilità, rispetto delle specifiche di capitolato cliente e gestione delle eventuali non conformità attraverso action plan dedicati. Lo standard richiama inoltre numerosi requisiti della **ISO 22716 – Good Manufacturing Practices (GMP)**, rilevanti per i prodotti destinati a clienti del comparto cosmetico e per il presidio della sicurezza del consumatore.

Il percorso di qualificazione riguarda anche l'utilizzo di materiali a minore impatto. Siamo soci **IPPR – Istituto per la Promozione delle Plastiche da Riciclo** e disponiamo della certificazione **PSV – Plastica Seconda Vita**, attraverso la quale garantiamo qualità e rintracciabilità dei prodotti realizzati con plastica riciclata proveniente da rifiuti della raccolta differenziata, in conformità alla norma **ISO 14021**. Tale certificazione rappresenta un elemento coerente con il nostro approccio all'eco-design e con l'integrazione di materiali riciclati nei processi produttivi.

A questi strumenti si affiancano ulteriori attestazioni e verifiche orientate alla sostenibilità ambientale e sociale. Abbiamo svolto un'attività di **Carbon Footprint di prodotto** mediante metodo **LCA – Life Cycle Assessment**, con il calcolo dell'impronta di carbonio di sei prodotti in plastica riciclata secondo la norma **ISO 14067:2018**, confrontando gli articoli in plastica riciclata con equivalenti in plastica vergine.

Abbiamo inoltre certificato un compound **OK biobased**, utilizzabile per la produzione di articoli profumati, con certificazione TÜV Austria secondo la norma **UNI EN 16640:2017**.

METRICHE DI GOVERNANCE

BASE B11	COMPLETO C8|C9

In coerenza con le informative previste dallo Standard VSME (B11, C8, C9), il presente capitolo affronta i temi chiave della governance, della condotta aziendale e della gestione responsabile.

Vengono illustrati gli impegni dell'impresa in materia di compliance normativa, prevenzione della corruzione, valori etici, diversità negli organi decisionali e presenza (eventuale) in settori esclusi dai benchmark europei.

Le informazioni relative a sanzioni ricevute per reati di corruzione o concussione (B11) e alla composizione di genere dell'organo di governance (C9) sono integrate nelle sezioni pertinenti e, ove necessario, approfondite nella Nota metodologica.

Struttura organizzativa

C9.65

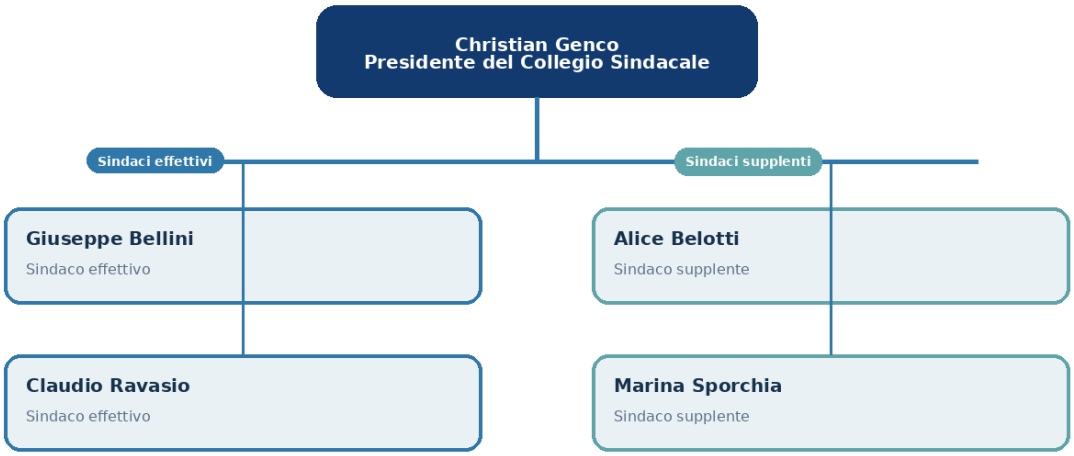
Abbiamo adottato un modello di governance di tipo **tradizionale**, coerente con la nostra natura societaria e con l'assetto organizzativo di una realtà industriale manifatturiera. Il sistema si fonda sulla distinzione tra funzioni di indirizzo, gestione operativa e controllo: il **Consiglio di Amministrazione** presidia le decisioni strategiche e gestionali, il **Collegio Sindacale** svolge le funzioni di controllo previste dalla normativa applicabile, mentre la struttura organizzativa interna assicura il presidio quotidiano dei processi produttivi, amministrativi, commerciali, qualitativi e di sicurezza.

Il **Consiglio di Amministrazione** rappresenta il principale organo di governo societario e ha il compito di orientare le scelte aziendali, assicurando continuità gestionale, supervisione delle attività e coerenza tra obiettivi industriali, esigenze del mercato e presidio dei principali rischi aziendali. All'interno del CdA sono presenti figure con ruoli delegati, chiamate a seguire ambiti specifici della gestione aziendale e a garantire un collegamento diretto tra indirizzo societario e operatività.

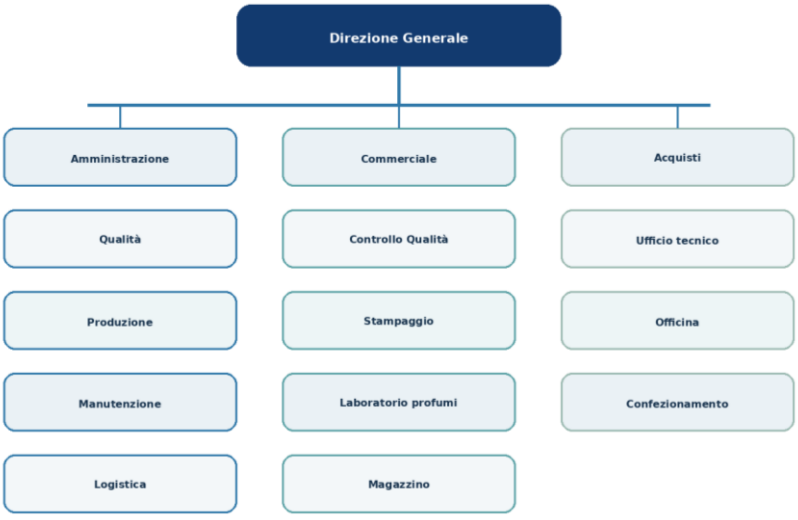
Nel 2025 il CdA risulta composto da **3 componenti di genere femminile** e **2 componenti di genere maschile**, con un rapporto di diversità di genere pari al **150%**.[3]

Il Collegio Sindacale presidia le funzioni di controllo previste dalla normativa applicabile. In base alle informazioni disponibili, risulta composto dal **Presidente del Collegio Sindacale**, dai **Sindaci effettivi** e dai **Sindaci supplenti**, con incarico riferito al periodo 11 settembre 2024 – 31 dicembre 2026.

[3] Nel 2024, invece, il CdA risultava composto da **2 componenti di genere femminile** e **3 componenti di genere maschile**, con un rapporto di diversità pari al **67%**. In particolare, la composizione del Consiglio di Amministrazione includeva anche Marco Pagani. Nel corso del 2025, Marco Pagani ha mantenuto esclusivamente il ruolo di **datore di lavoro ai fini della salute e sicurezza sul lavoro**. Tale assetto consente di distinguere il profilo di governance societaria dal presidio delle responsabilità operative in materia di SSL, che continuano a essere attribuite a una figura interna individuata dall'organizzazione. Al contempo, l'aggiornamento della compagine amministrativo ha visto l'inserimento di **Giulia Pagani** nel ruolo di **Consigliere Delegato**, a partire dal 13 novembre 2025.



La nostra struttura organizzativa è articolata in una **Direzione Generale** e in **funzioni dedicate** alla gestione amministrativa, commerciale, acquisti, produzione, qualità, controllo qualità, manutenzione, stampaggio, officina, laboratorio profumi, confezionamento, logistica e magazzino.



A supporto del presidio operativo e gestionale, abbiamo inoltre identificato ruoli specifici per la qualità, la sicurezza di prodotto, la salute e sicurezza sul lavoro e la gestione dei sistemi di controllo interni.

Il nostro sistema organizzativo assegna responsabilità definite a figure quali il **Responsabile Qualità**, il **Responsabile Controllo Qualità**, il **RSPP**, il **Rappresentante IFS**, il **Team di crisi** e il **Team di rischio**, con l'obiettivo di garantire un presidio coordinato dei processi aziendali, della conformità normativa, della sicurezza dei prodotti e della continuità operativa.

Con riferimento all'attuazione delle pratiche, politiche e iniziative di sostenibilità, abbiamo individuato il **Responsabile di Stabilimento** quale figura di riferimento per gli aspetti tecnici e operativi, in particolare connessi alla gestione dei processi produttivi, agli interventi di efficientamento, alla sicurezza e al presidio delle attività industriali. Per gli aspetti più amministrativi, trasversali e generali della sostenibilità, la supervisione è attribuita a **Giulia**

Pagani, componente del Consiglio di Amministrazione, che assicura il raccordo tra le informazioni ESG, la governance aziendale e il percorso intrapreso.

Valori aziendali

C2.49

Il nostro sistema di valori è formalizzato nel **Codice Etico**, che raccoglie i principi e le regole di comportamento a cui sono tenuti management, dipendenti, collaboratori esterni e, più in generale, i soggetti che operano con o per conto di CTP. Il documento nasce con l'obiettivo di garantire il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione dell'azienda, promuovendo un modo di operare fondato su integrità, correttezza e responsabilità.

I valori che guidano la nostra attività si articolano intorno ad alcuni principi fondamentali: **rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili**, **legittimità, lealtà, correttezza e trasparenza**, **riservatezza**, **valorizzazione della persona e delle risorse umane**, **rispetto della concorrenza** e **tutela dell'ambiente**.

Tali principi orientano sia le decisioni aziendali sia i comportamenti quotidiani, con particolare attenzione alla qualità delle relazioni interne, al rapporto con clienti, fornitori, pubblica amministrazione e altri interlocutori, e alla prevenzione di comportamenti non coerenti con l'etica d'impresa.

In **ambito sociale**, il Codice Etico richiama in modo esplicito il rispetto della dignità delle persone e dei diritti fondamentali del lavoro. Non ammettiamo il ricorso a lavoro minorile, lavoro forzato, schiavitù, traffico di esseri umani, abusi, molestie o discriminazioni. Le condizioni di lavoro, la retribuzione, la formazione, le promozioni e la gestione del rapporto di lavoro sono improntate a criteri di competenza, capacità, esperienza e prestazione individuale. Il Codice ribadisce inoltre il rispetto della libertà di associazione, della contrattazione collettiva e della normativa in materia di orario di lavoro, riposi, salute e sicurezza.

La **tutela della salute e sicurezza** rappresenta un presidio centrale del nostro modo di operare. Oltre al rispetto della normativa applicabile, abbiamo adottato misure restrittive sull'utilizzo di sostanze chimiche caratterizzate da elevati livelli di pericolosità, con il duplice obiettivo di ridurre l'impatto sull'ambiente e tutelare la salute dei lavoratori e dei consumatori. In coerenza con questo approccio, il Codice Etico richiama anche l'impegno alla conformità ambientale, alla corretta gestione dei materiali e dei rifiuti pericolosi, alla riduzione degli impatti e al miglioramento progressivo delle performance ambientali.

Il Codice Etico prevede inoltre meccanismi di diffusione, applicazione e ascolto. Il documento è reso disponibile tramite pubblicazione sul sito internet aziendale e presso la bacheca aziendale; i destinatari sono tenuti a conoscerlo, rispettarlo e astenersi da comportamenti contrari ai suoi principi.

Nel 2024 il Codice è stato aggiornato con l'introduzione di una **cassetta per raccogliere spunti e segnalazioni**, collocata vicino alla bacheca nella zona comune, attraverso la quale i dipendenti possono comunicare alla Direzione eventuali osservazioni, proposte di miglioramento o episodi non coerenti con il Codice, anche senza identificarsi.

È inoltre previsto un canale di comunicazione tramite l'indirizzo dedicato **qualita@ctp-srl.it**, utilizzabile anche in forma anonima per eventuali reclami.

Compliance

B11.43, 207

I presidi in ambito di compliance si fondano su Codice Etico, Politica Aziendale, Sistema Qualità e presidi documentali richiesti dagli standard applicabili. I rapporti con pubblica amministrazione, autorità giudiziaria e altri interlocutori sono disciplinati dal Codice Etico secondo criteri di chiarezza, trasparenza e correttezza.

Nel corso del biennio, così come in quello precedente, non/si sono verificati casi di violazione della normativa in materie di anticorruzione attiva e passiva.

Non/sono state ricevute sanzioni monetarie né sanzioni non monetarie, ossia eventuali restrizioni imposte da governi, autorità di regolamentazione o enti pubblici sulle operazioni o attività dell'organizzazione.

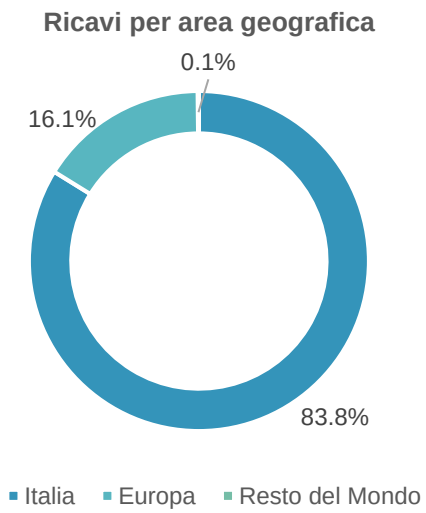
Analogamente, alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, non sono in essere contenziosi.

Performance economiche e investimenti strategici

L'esercizio 2025 si è inserito in un contesto economico complesso, caratterizzato da una congiuntura sfavorevole sia a livello nazionale sia mondiale; in particolare nel contesto europeo, con un quadro geopolitico ancora instabile, le tensioni sui mercati internazionali e una dinamica dei prezzi energetici non pienamente stabilizzata. A livello italiano, la **produzione industriale** è rimasta sostanzialmente stabile, senza segnare una vera ripresa, con un andamento disomogeneo tra i diversi comparti produttivi. In questo scenario, il settore della produzione di articoli in gomma e materie plastiche ha comunque mostrato una crescita, seppur moderata, del **2,1%**, confermando una maggiore tenuta rispetto ad altri comparti industriali che hanno registrato flessioni più marcate.

All'interno di tale scenario, nel 2025 abbiamo registrato **ricavi pari a 12.849.085 euro**, in diminuzione rispetto ai **14.525.413 euro** del 2024, con un **utile dell'esercizio** pari a **1.493.463 euro**.

Indicatore	2025	2024
Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 12.849.085	€ 14.525.413
Margine operativo lordo	€ 3.055.063	€ 3.848.407
Risultato operativo	€ 1.966.775	€ 2.933.600
Utile d'esercizio	€ 1.493.463	€ 2.177.204
Patrimonio netto	€ 12.307.265	€ 10.813.804
Numero medio dipendenti	46	44



Dal punto di vista geografico, i ricavi risultano concentrati prevalentemente sul mercato nazionale. Nel 2025 l'**Italia** rappresenta la principale area di destinazione, con **10.771.321 euro**, pari a circa **83,8%** dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. Il mercato **europeo** contribuisce per **2.068.439 euro**, pari a circa **16,1%**, in via residuale i mercati extra-UE. Tale distribuzione conferma un posizionamento commerciale prevalentemente nazionale ed europeo, coerente con un modello B2B fondato su rapporti diretti con clienti, brand committenti e intermediari commerciali.

La riduzione dei ricavi rispetto al 2024 è stata accompagnata da una diminuzione dei principali costi operativi, in particolare costi per materie prime, servizi e costo del personale. Il **Margine Operativo Lordo** si è attestato a **3.055.063 euro**, mentre il **Risultato Operativo** è stato pari a **1.966.775 euro**. La dinamica reddituale riflette anche l'aumento degli ammortamenti, collegato agli investimenti effettuati

nell’esercizio, in particolare su impianti, macchinari, attrezzature e immobilizzazioni immateriali. Pur in presenza di una contrazione dei ricavi, la gestione ha mantenuto una redditività positiva, sostenuta dal contenimento dei costi operativi e da una struttura patrimoniale solida.

Negli ultimi anni abbiamo orientato una parte rilevante degli investimenti verso **automazione, digitalizzazione e innovazione dei processi produttivi**, con l’obiettivo di migliorare le condizioni di lavoro, rafforzare la qualità dei prodotti e accrescere l’efficienza operativa. Il percorso ha riguardato l’introduzione di **nuove presse di stampaggio a iniezione**, anche elettriche, **robot** a sei assi per l’estrazione automatica dei pezzi, sistemi di visione per il controllo qualità, software dedicati alla gestione integrata della produzione, tablet e **stampanti a bordo macchina** per il monitoraggio delle fasi produttive e la tracciabilità del processo. A questi interventi si affiancano investimenti in centri di lavoro a tre e cinque assi per l’officina meccanica, **stampanti 3D** per la prototipazione rapida e soluzioni automatizzate per la movimentazione delle materie prime e la gestione del magazzino.

La trasformazione digitale è parte integrante del nostro modello di **Industria 4.0**, avviato dal 2019, e ci consente di disporre di informazioni aggiornate sul prodotto e sulle lavorazioni in tempo reale. In questa direzione si inserisce anche il nuovo **magazzino automatico**, collaudato nel 2023, progettato per migliorare la tracciabilità dei semilavorati e dei prodotti finiti fino all’ultima fase dell’ordine. L’impianto consente una gestione automatizzata delle operazioni di ingresso e uscita dei pallet, riduce l’utilizzo dei carrelli elevatori, razionalizza spazi, tempi e costi e libera aree aziendali precedentemente congestionate, che potranno essere destinate a ulteriori sviluppi produttivi.

Nel corso del 2025 abbiamo infatti proseguito il rafforzamento della struttura produttiva attraverso ulteriori **investimenti**, tra cui figurano: l'impianto fotovoltaico, nuove presse, una nuova macchina per il laboratorio miscele, robot per presse, un sollevatore, interventi su macchinari esistenti, stampi, dotazioni informatiche e un autocarro, in coerenza con il percorso di aggiornamento tecnologico, efficientamento produttivo e progressiva integrazione di criteri ESG nei processi aziendali.

Qualità e innovazione: i nostri punti cardine

Per CTP, ricerca, sviluppo e qualità costituiscono un presidio integrato del modello produttivo e commerciale. L'obiettivo è **accompagnare il cliente dall'idea iniziale fino al prodotto finito**, garantendo personalizzazione, sicurezza, tracciabilità e coerenza con i requisiti tecnici richiesti.

Il **processo di sviluppo** parte dalla proposta del cliente viene elaborato graficamente e può proseguire con attività di prototipazione rapida, attraverso una macchina dedicata che consente di realizzare in tempi brevi un campione fisico del prodotto. Quando necessario, viene inoltre predisposto uno stampo pilota per testare colori, materiali e possibili fragranze. L'intero ciclo, dallo sviluppo grafico alla scelta dei materiali, fino alla realizzazione degli stampi nell'officina meccanica interna, è seguito da figure tecniche e grafiche specializzate, consentendo un controllo diretto delle fasi produttive e la possibilità per il cliente di supervisionare i passaggi più rilevanti.

L'attività di **innovazione** è orientata sia al **prodotto** sia al **processo**.

- Sul piano del **prodotto**, sviluppiamo soluzioni personalizzate, articoli promozionali, articoli profumati e prodotti realizzati con materiali riciclati o a minore impatto (come il Green PE da fonte rinnovabile), testando direttamente nuove tipologie di materiali sui nostri articoli. Stiamo progressivamente rafforzando l'introduzione di plastiche riciclate come HDPE ed Eco Allene, materiali biodegradabili o compostabili come Mater-B e PLA, nonché Green PE da fonte rinnovabile. Abbiamo effettuato test con i seguenti materiali: biocomposito con fibra di camomilla, fibra di legno e fibra di pergamino a base EVA, biocomposito con fibra di pergamino, di lolla a base PPH, r-pet, PS riciclato, polimeri bio con contenuti diversi da mais, canna da zucchero, anacardo, legno liquido.
- Sul piano dei **processi**, oltre agli investimenti continui in nuovi macchinari e attività di revamping, l'innovazione si traduce nel progressivo rafforzamento dei sistemi gestionali, dell'automazione e della tracciabilità: l'utilizzo integrato dei software Opera, Systemcafé e Sigla per gestire gli ordini e le fasi di lavorazione, contribuendo a migliorare la rintracciabilità aziendale. Il gestionale Opera supporta la programmazione della produzione fino al confezionamento e all'invio del packing list per la redazione del DDT e la spedizione della merce.

La **qualità e la sicurezza del prodotto** rappresentano obiettivi centrali della gestione aziendale. La Politica Aziendale richiama il nostro impegno nel rafforzare la capacità di soddisfare i requisiti contrattuali e le esigenze dei clienti, il nostro obiettivo cardine

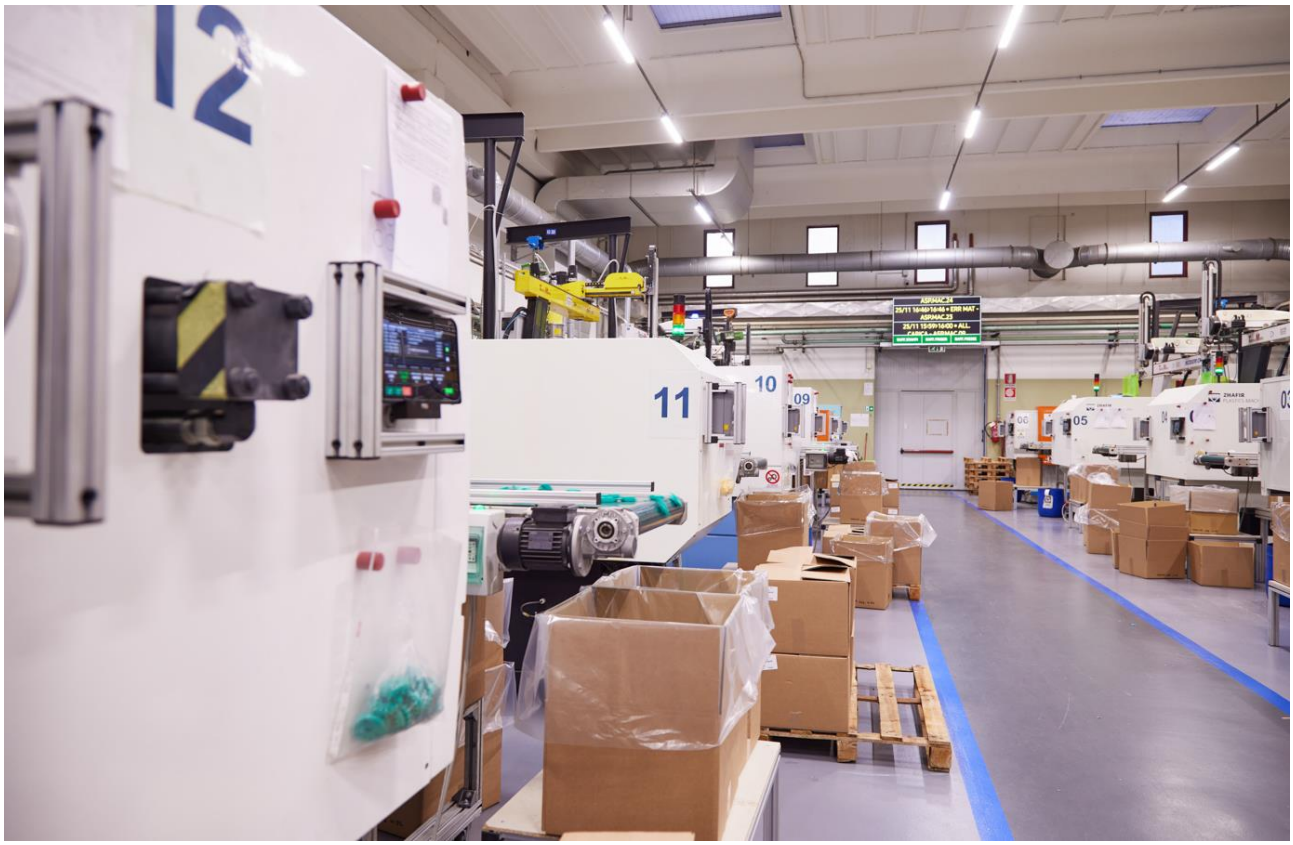
connesso anche al **Sistema di Gestione per la Qualità**, conforme **alla UNI EN ISO 9001:2015**.

OBIETTIVI PRIMARI DI QUALITA'

- ✓ Raggiungere il massimo soddisfacimento delle esigenze dei clienti;
- ✓ Garantire prodotti sicuri, conformi alle specifiche richieste e rintracciabili, anche nelle attività in outsourcing, oltre al coinvolgimento dei fornitori nei processi critici e nella ricerca delle migliori soluzioni.

Nel 2025 il sistema qualità ha confermato un buon livello di presidio. Le **non conformità** interne sono rimaste stabili rispetto al 2024, pari a 4 casi, mentre i reclami clienti sono diminuiti da 4 a 1 e sono stati chiusi entro l'anno. Anche gli scarti di produzione, espressi in percentuale sul totale prodotto, si sono ridotti al 6,5% rispetto al 12,7% dell'anno precedente, con un'incidenza economica delle non conformità interne pari allo 0,2% del fatturato. Nel periodo di riferimento non si sono verificati casi di ritiro o richiamo né problematiche di sicurezza del prodotto, e non risultano sanzioni o controlli da parte delle autorità competenti. Le prove annuali di ritiro/richiamo per MOCA e prodotti profumati hanno avuto esito positivo, confermando l'efficacia delle procedure in essere.

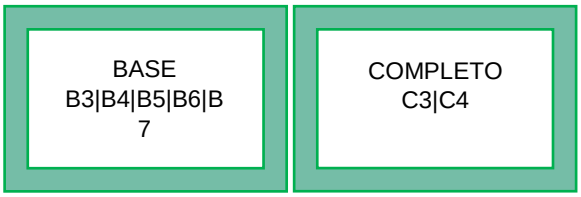
Il **miglioramento continuo** è alimentato da audit, monitoraggi, formazione e confronto interno. Nel 2025 CTP si è anche rinnovata la certificazione IFS-HPC Ed. 2 in "Higher Level", con punteggio pari al 95,09%, gestendo le azioni previste dall'action plan.



La **relazione con i clienti** viene monitorata anche attraverso **strumenti di ascolto e valutazione della soddisfazione**. Nel 2025 è stato nuovamente inviato il questionario di customer satisfaction tramite form digitale e, quando non presente, il feedback dei clienti è stato opportunamente integrato con i feedback raccolti dai responsabili commerciali. La media dei voti rilevata è pari a 85/100, valore che indica una soddisfazione complessivamente positiva rispetto ai prodotti e ai servizi offerti.

Infine, ci avvaliamo di collaborazioni strategiche con laboratori partner per specifiche verifiche tecniche, in particolare per l'approfondimento sulle **sostanze SML** dichiarate dai fornitori sui principali materiali utilizzati: nel 2025, le prove di migrazione specifica effettuate hanno restituito risultati conformi ai limiti previsti e campioni idonei all'uso alimentare.

METRICHE AMBIENTALI



In coerenza con le informative ambientali previste dallo Standard VSME (B3, B4, B5, B6, B7, C3, C4), il presente capitolo illustra le performance, le politiche e le azioni dell'impresa in relazione alla tutela dell'ambiente e alla gestione sostenibile delle risorse. Sono presentati i dati relativi al consumo energetico, alle emissioni di gas a effetto serra (GHG), alla gestione dell'acqua e alla produzione e trattamento dei rifiuti, nonché l'impegno dell'impresa verso l'economia circolare.

Ulteriori dettagli metodologici e precisazioni sulle modalità di calcolo o su eventuali dati non divulgati per motivi di riservatezza sono disponibili nella Nota metodologica.

Gestione energetica ed emissioni

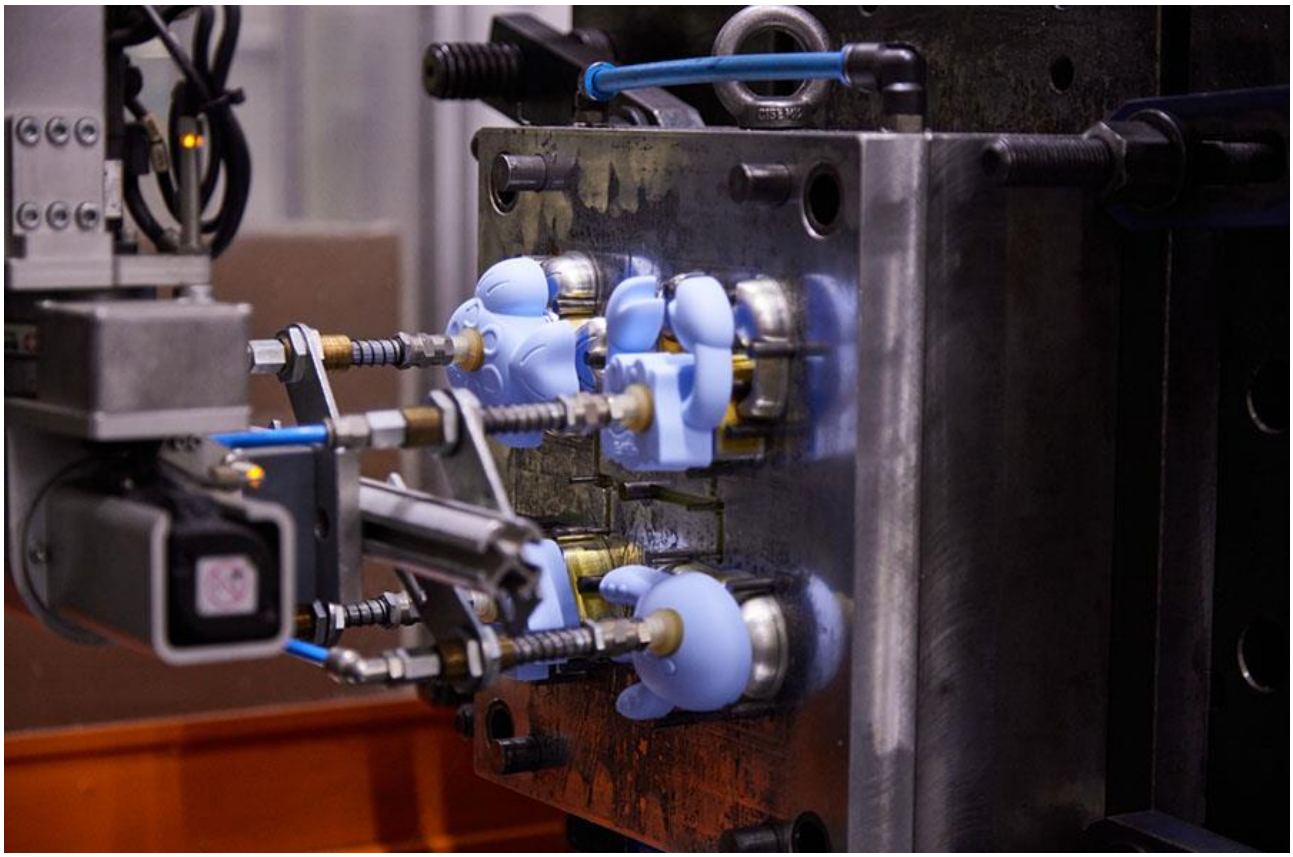
B3.29, 30, 31 | C2.49

Gestione e monitoraggio dei consumi energetici

Monitoriamo i consumi energetici complessivi dello stabilimento di Grumello del Monte e abbiamo effettuato una diagnosi energetica finalizzata a individuare le principali aree di consumo e le opportunità di efficientamento. Dal 2024 abbiamo nominato, su base volontaria, un **Energy Manager**, a supporto dell'individuazione di interventi tecnici e gestionali orientati al risparmio energetico e al miglioramento delle prestazioni ambientali, in coerenza con i risultati emersi dalla diagnosi energetica.

Il tema dell'efficienza energetica è richiamato anche nella nostra Politica Aziendale, che individua tra gli obiettivi strategici la realizzazione di un **impianto fotovoltaico sul tetto dello stabilimento** e la sostituzione di presse di stampaggio obsolete con nuove presse a minore consumo energetico. Tali interventi si inseriscono in un percorso più ampio di aggiornamento tecnologico, ottimizzazione dei processi produttivi e progressiva riduzione degli impatti ambientali delle attività aziendali.

Nel corso del 2025 abbiamo confermato l'obiettivo definito a inizio anno relativo all'installazione e all'allaccio dell'impianto fotovoltaico, completato a **novembre 2025**. Poiché l'impianto è entrato in funzione nella parte finale dell'esercizio, i relativi benefici in termini di autoproduzione, autoconsumo e ottimizzazione dei prelievi dalla rete non risultano ancora pienamente rappresentati nei dati energetici 2025. Gli effetti dell'investimento saranno quindi misurabili in modo più significativo nel corso del 2026, attraverso il monitoraggio dei consumi effettivi e della quota di energia autoconsumata.



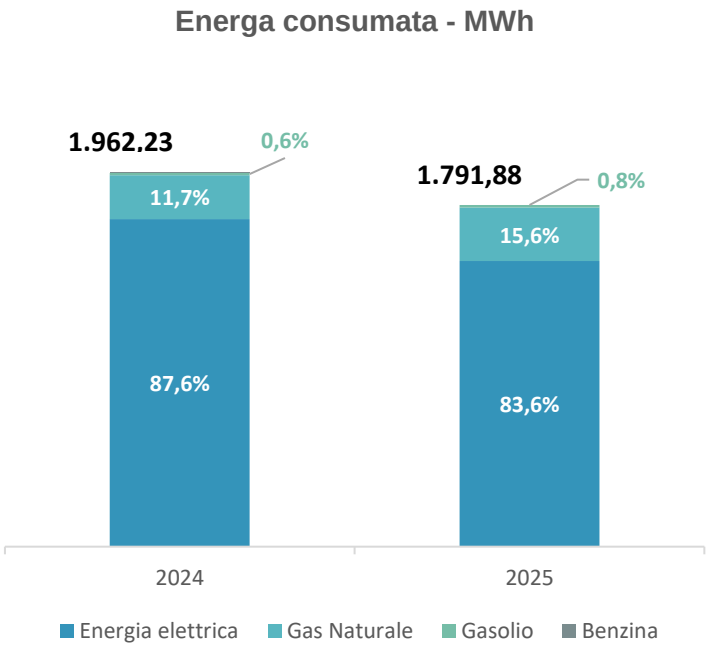
Nel 2025 abbiamo proseguito questo percorso attraverso **interventi operativi e tecnologici**. In particolare, abbiamo:

- adottato un **sistema di monitoraggio energetico** e installato sensori su alcune presse e compressori, con l'obiettivo di estendere progressivamente il monitoraggio alle restanti aree di consumo entro il 2026;
- **sostituito tre presse obsolete** con presse a minore consumo, una misura rilevante per migliorare l'efficienza del reparto stampaggio, che costituisce una delle aree più energivore del processo produttivo.

L'attenzione agli investimenti in nuove presse, automazione, software gestionali e impianto fotovoltaico, configurano il **risparmio energetico** come una delle direttrici di miglioramento per il periodo successivo.

Nel 2025 abbiamo inoltre introdotto un mezzo elettrico, per la progressiva riduzione dei consumi di gasolio. [4]

Dal punto di vista quantitativo, i consumi energetici complessivi si sono ridotti da **1.962,23 MWh nel 2024** a **1.791,88 MWh nel 2025**, con una diminuzione pari a circa **8,7%**. La riduzione più significativa riguarda l'energia elettrica, passata da 1.718,80 MWh a 1.498,10 MWh, con un calo di circa **12,8%**. Tale andamento è coerente con gli interventi di efficientamento avviati, pur dovendo essere interpretato anche alla luce dei volumi produttivi, del mix operativo e dell'effettivo utilizzo degli impianti nel corso dell'anno.



Con riferimento all'energia rinnovabile, nel 2024 la quota rendicontata era pari a **1.718,8 MWh**, mentre nel 2025 risulta pari a **700 MWh**. La riduzione non indica necessariamente un peggioramento dei consumi energetici complessivi, ma riflette principalmente il **minor acquisto di energia coperta da Garanzie d'Origine** rispetto all'anno precedente. Di conseguenza, la quota di energia rinnovabile sul totale dei consumi passa da circa **87,6% nel 2024** a circa **39,1% nel 2025**.

Nel complesso, i dati mostrano una riduzione dei consumi energetici totali e, in particolare, dell'energia elettrica, confermando l'importanza delle azioni avviate su monitoraggio, rinnovo tecnologico delle presse, automazione e impianto fotovoltaico. Nei prossimi esercizi sarà prioritario consolidare il sistema di misurazione, completare il monitoraggio delle

[4] L'effetto annuo di tale misura dovrà essere letto su un orizzonte temporale più ampio e riconciliato con i consuntivi dei carburanti, anche in funzione delle percorrenze effettive e del periodo di utilizzo del mezzo nell'anno.

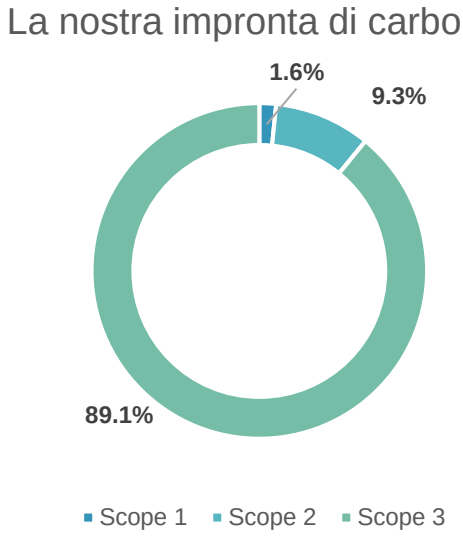
principali aree di consumo e valutare i risultati degli interventi di efficientamento anche in termini di consumi specifici rispetto ai volumi produttivi.

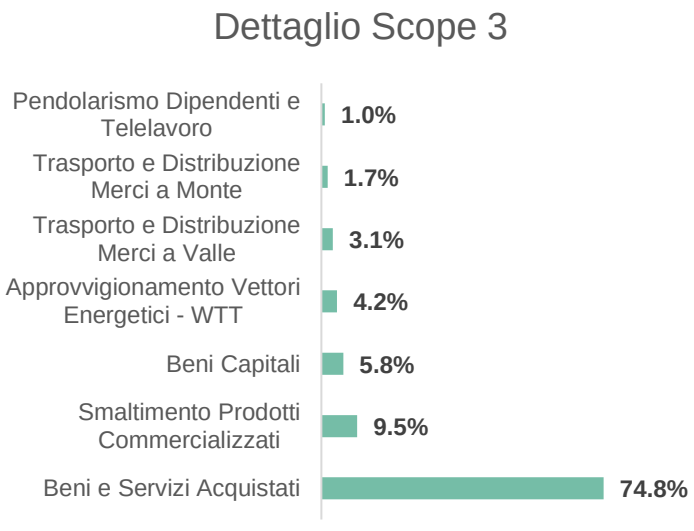
La nostra impronta di Carbonio

In coerenza con il percorso di sostenibilità intrapreso, nel 2026 (su dati 2025) abbiamo realizzato il nostro **primo studio di Carbon Footprint di Organizzazione**, sviluppato e verificato secondo la norma **UNI EN ISO 14064-1:2019**, con l'obiettivo di quantificare in modo strutturato le emissioni di gas a effetto serra associate alle attività di CTP. Lo studio rappresenta per noi un passaggio importante, perché ci consente di disporre di una prima base dati organica e verificabile sull'impronta climatica generata dalle nostre attività dirette e indirette.

L'analisi è stata condotta con riferimento allo stabilimento principale, secondo l'approccio del **controllo operativo**. Sono state considerate le emissioni dirette derivanti dalle attività sotto il nostro controllo, tra cui consumi energetici e perdite di gas refrigeranti, e le emissioni indirette rilevanti lungo la catena del valore, quali trasporto merci, pendolarismo dei dipendenti, beni e servizi acquistati, beni capitali e smaltimento dei prodotti commercializzati.

Secondo la classificazione del **GHG Protocol**, le emissioni risultano articolate in **Scope 1**, **Scope 2** e **Scope 3**. Le emissioni di **Scope 1**, pari a **81 tCO_2eq**, comprendono principalmente gas naturale, carburanti aziendali ed emissioni fuggitive da gas refrigeranti. Le emissioni di **Scope 2**, pari a **468 tCO_2eq**, derivano dall'energia elettrica acquistata. Le emissioni di **Scope 3**, pari a **4.490 tCO_2eq**, rappresentano la quota più significativa dell'inventario, pari all'**89,09%** del totale, confermando il peso delle emissioni indirette lungo la nostra catena del valore.





I risultati dello studio evidenziano un'impronta carbonica complessiva pari a **5.039 tCO_2eq**; la quota prevalente delle emissioni è riconducibile alla Categoria 4 – emissioni indirette da **prodotti utilizzati** dall'organizzazione, pari a 3.808 tCO_2eq e al 75,56% del totale. Seguono la Categoria 2 – **energia importata**, pari a 468 tCO_2eq e al 9,29%, la Categoria 5 – emissioni associate allo **smaltimento dei prodotti commercializzati**, pari a 427 tCO_2eq e

all’8,47%, la Categoria 3 – **trasporti**, pari a 255 tCO_2eq e al 5,06%, e la Categoria 1 – **emissioni dirette** da combustione, pari a 81 tCO_2eq e all’1,61%.

Il dettaglio delle sorgenti emissive mostra che il contributo principale deriva dai **beni e servizi acquistati**, pari a **3.358 tCO_2eq** e al **66,64%** dell’inventario complessivo. Seguono l’**energia elettrica importata**, lo **smaltimento dei prodotti commercializzati**, i **beni capitali**, l’**approvvigionamento dei vettori energetici** e i trasporti a monte e a valle. Queste evidenze ci permettono di individuare con maggiore consapevolezza le principali aree su cui concentrare future azioni di miglioramento, in particolare rispetto alla scelta dei materiali, agli acquisti, alla progettazione dei prodotti, alla gestione del fine vita e all’efficienza logistica.

Questo primo studio di Carbon Footprint di Organizzazione costituisce quindi una base di partenza per rafforzare il nostro sistema di monitoraggio ambientale e orientare progressivamente decisioni e interventi volti alla riduzione dell’impronta climatica. I risultati dello studio sono stati sottoposti a **verifica di parte terza accreditata** ai sensi della UNI EN ISO 14064-1:2019 a maggio 2026.

Inquinamento dell’aria, dell’acqua e del suolo

B4.32

Nell’ambito delle nostre attività, monitoriamo le emissioni in atmosfera associate al camino dell’impianto di aspirazione a servizio dello stampaggio ad iniezione di articoli tecnici in elastomeri e polimeri plastici. Le analisi effettuate nel 2025 hanno riguardato polveri totali, composti del cloro espressi come HCl, Carbonio Organico Totale, formaldeide, ammoniaca, acrilonitrile e fosfine/composti organofosforici. Il principale parametro rilevato è il **Carbonio Organico Totale**, pari a 5,8 mg/Nmc e 52,4 g/h, mentre gli altri inquinanti risultano presenti in concentrazioni contenute o inferiori ai limiti di quantificazione.

Tutti i valori risultano inferiori ai limiti previsti dall’Autorizzazione AUA 718/16 della Provincia di Bergamo.

Non vengono sversate e/o emesse sostanze inquinanti in acqua o nel suolo.

Gestione responsabile delle risorse

B6.35 | B6.36 | B6.3 ,| B6.38a, 38b, 38c | C2.49

Impiego dei materiali e buone pratiche di economia circolare

L'impiego dei materiali rappresenta un aspetto centrale del nostro modello produttivo. La gestione dei materiali è presidiata lungo le diverse fasi del processo: dalla scelta delle materie prime allo sviluppo del prodotto, fino alle fasi di realizzazione degli stampi, produzione, confezionamento e controllo qualità.

Negli anni abbiamo ampliato la sperimentazione di materiali riciclati, riciclabili, compostabili o provenienti da fonte rinnovabile. Tra le soluzioni considerate rientrano plastiche riciclate come **HDPE da raccolta di flaconi per detergenti** ed **Eco Allene**, ottenuto dal recupero di contenitori poliaccoppiati, oltre a materiali come **Mater-B**, **PLA** e **Green PE**. La scelta del materiale viene valutata caso per caso, in funzione della destinazione d'uso dell'articolo, delle esigenze del cliente, della fattibilità produttiva e degli eventuali requisiti normativi applicabili, ad esempio per prodotti destinati al contatto alimentare.

La certificazione **Plastica Seconda Vita** rafforza il presidio sulla tracciabilità e sulla qualificazione degli articoli realizzati con plastica riciclata. L'obiettivo è incrementare progressivamente l'utilizzo di materiali riciclati ove compatibile con le prestazioni richieste, contribuendo alla valorizzazione della materia seconda e alla riduzione del ricorso a polimeri vergini.

A supporto delle scelte progettuali abbiamo inoltre sviluppato diversi **studi LCA**[5] comparativi con approccio su alcuni **prodotti flagship**, confrontando articoli realizzati in polimeri riciclati con analoghi prodotti in polimeri vergini. Le analisi hanno considerato indicatori ambientali quali cambiamenti climatici, acidificazione, eutrofizzazione, formazione di ozono fotochimico, impoverimento delle risorse minerali e fossili e consumo della risorsa acqua. I risultati confermano che, per i prodotti analizzati, l'utilizzo di polimeri riciclati consente di ridurre il potenziale impatto ambientale rispetto alle alternative in materiale vergine, con benefici in particolare sul potenziale di riscaldamento globale e sull'utilizzo di fonti fossili.[6]

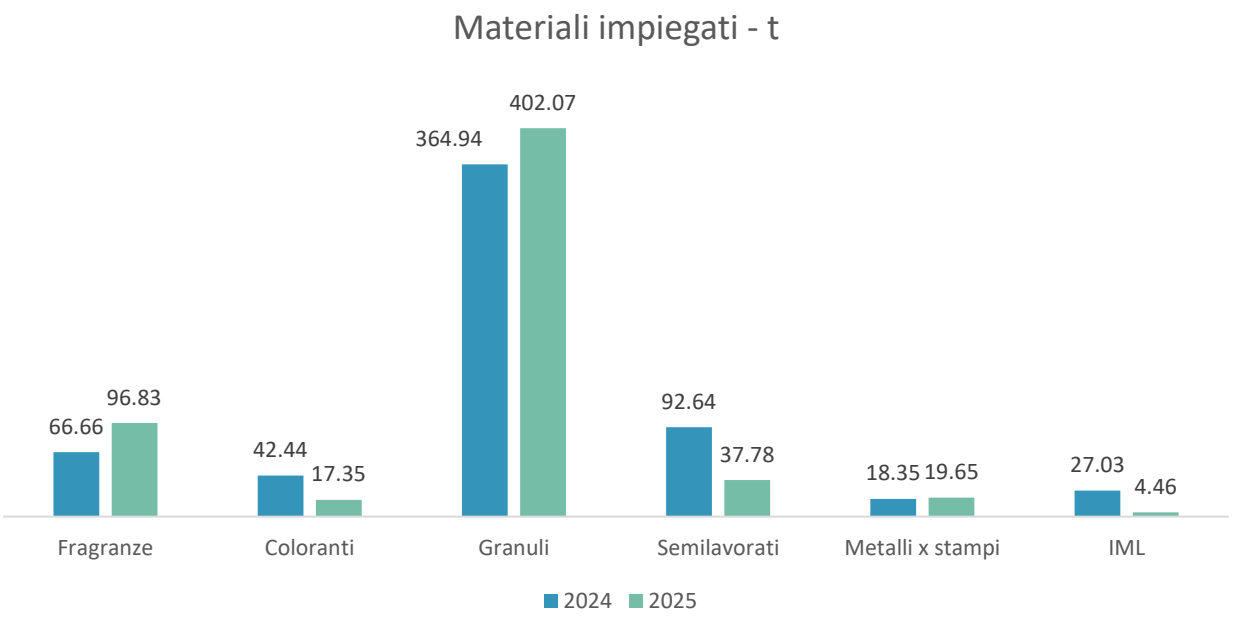
[5] Life-Cycle Assessment
[6] Si rimanda al nostro sito web per maggiori approfondimenti sugli studi effettuati

L’**economia circolare** viene interpretata soprattutto attraverso tre priorità operative:

- aumento dell’impiego di materiali riciclati quando tecnicamente possibile,
- progettazione di articoli coerenti con le richieste di eco-design dei clienti
- miglioramento della gestione interna dei materiali, anche attraverso tracciabilità, controllo degli scarti e ottimizzazione dei processi.

La gestione del tema è rafforzata e formalizzata nella nostra Politica Aziendale, richiamando l’impegno nell’utilizzo di materiali riciclati, l’ampliamento progressivo degli articoli rientranti nella certificazione Plastica Seconda Vita e la ricerca costante di soluzioni personalizzate sulle esigenze del cliente.

Guardando ai principali risultati, nel 2025 la certificazione Plastica Seconda Vita è stata rinnovata e gli **articoli certificati** sono stati **130** pari al 10% in più del ns portafoglio prodotti. Le richieste di articoli in plastica riciclata continuano a essere privilegiate rispetto alla plastica vergine, salvo i casi in cui i requisiti tecnici o normativi, come il contatto alimentare, rendano necessario l’impiego di materiali specifici.



Con riferimento al materiali impiegati nel biennio di riferimento, nel 2025 il totale dei materiali rilevanti utilizzati si attesta a **578.138,77 kg**, in riduzione rispetto ai **612.061,00 kg** del 2024. La diminuzione complessiva è pari a circa il **5,5%**, in coerenza con l'andamento dei volumi produttivi, il mix di articoli realizzati e le diverse tipologie di commesse gestite nel biennio.

La voce prevalente resta quella dei **granuli**, con un incremento di circa **+10,2%**. Tale aumento porta i granuli a rappresentare quasi il **70%** dei materiali rendicontati nel 2025, confermandone il ruolo centrale nei processi di stampaggio.

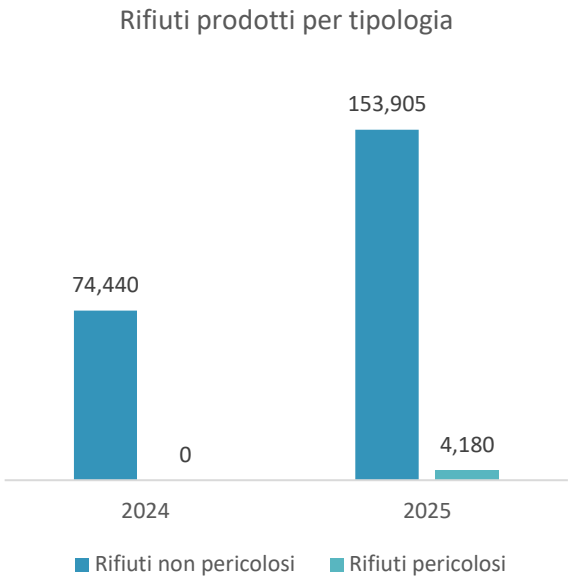
Crescono anche le **fragranze**, con un incremento di circa **+45,2%**, coerente con il peso degli articoli profumati nel modello di business aziendale e i metalli per stampi. In riduzione risultano invece i **coloranti**, e i materiali **IML**.

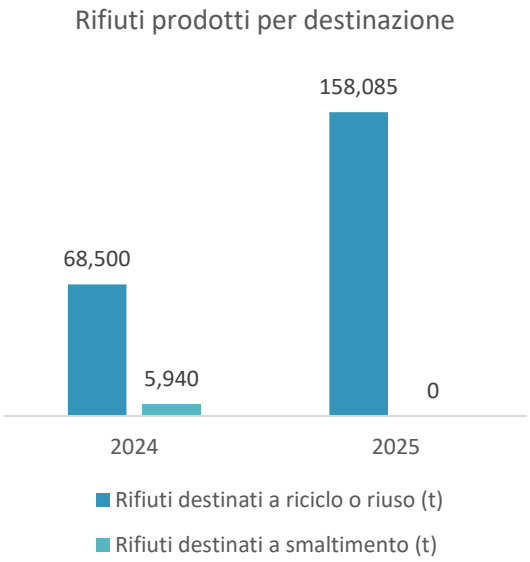
Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti è strettamente connessa alla natura manifatturiera delle nostre attività: i principali flussi generati riguardano **rifiuti plastici**, **imballaggi**, **materiali metallici**, apparecchiature fuori uso e, in misura più limitata, rifiuti pericolosi legati a oli ed emulsioni utilizzati nei processi e nelle attività di manutenzione.

Presidiamo questi flussi attraverso la **classificazione** per codice CER e l'indirizzamento verso canali di recupero, riciclo o smaltimento in funzione della tipologia di rifiuto. L'obiettivo è **ridurre il più possibile il ricorso allo smaltimento** e valorizzare i materiali recuperabili, in coerenza con il nostro approccio all'economia circolare e con l'attenzione alla tracciabilità dei processi.

Nel 2025 la produzione complessiva di rifiuti è aumentata in modo significativo, passando da **74.440 kg nel 2024** a **158.085 kg nel 2025**, con un incremento pari a **83.645 kg**. L'aumento deriva principalmente da operazioni straordinarie avvenute nel corso del 2025; di fatti, il forte incremento di **ferro e acciaio**, passato da **15.420 kg** a **54.930 kg**, è dovuto allo smaltimento di vecchi stampi in ferro effettuato nel 2025.





Nel 2024 i rifiuti erano costituiti esclusivamente da rifiuti non pericolosi. La quota prevalente era rappresentata da **imballaggi in materiali misti**, seguiti da **rifiuti plastici** e da **ferro e acciaio**.

Nel 2025 tutti i rifiuti rendicontati risultano destinati a **riciclo o riuso**, senza flussi avviati a smaltimento. La componente più rilevante è rappresentata da **ferro e acciaio**, pari a **54.930 kg**, che rappresenta circa un terzo dei rifiuti complessivi dell'anno. Seguono gli **imballaggi in materiali misti**, i **rifiuti plastici**, gli **imballaggi in carta e cartone** e le **apparecchiature fuori uso non pericolose**.

Nel 2025 la quota parte di rifiuti pericolosi, pari a circa il **2,6%** del totale, è riconducibile a **oli minerali** per circuiti idraulici non clorurati e a **emulsioni/soluzioni** per macchinari non contenenti alogeni. Anche questi flussi risultano indirizzati a riciclo o recupero, senza quote destinate a smaltimento.

L'andamento del biennio evidenzia quindi due elementi principali: da un lato, un aumento rilevante dei quantitativi complessivi, influenzato soprattutto dalla gestione straordinaria di vecchi stampi in ferro; dall'altro, un miglioramento della destinazione finale dei rifiuti.

Risorse idriche

La gestione della risorsa idrica assume per noi un ruolo residuale; l'utilizzo dell'acqua è si legato al corretto funzionamento dei processi produttivi (in particolare, ai **circuiti di raffreddamento** utilizzati a supporto delle attività di stampaggio) ma non determina un impiego ingente della risorsa in termini di consumi effettivi. L'acqua di processo ricircola

internamente tramite filtropressa, contribuendo a **limitarne l'utilizzo** e a ridurre la necessità di prelievi continuativi rispetto a un utilizzo a ciclo aperto.

Nel 2025 il **prelievo idrico totale** rendicontato è pari a **3.393 m³**[7]. Il dato si riferisce al volume complessivamente prelevato e non viene, allo stato attuale, ulteriormente distinto per destinazione d'uso, ad esempio tra usi produttivi, circuito di raffreddamento, usi civili o eventuali altre utenze interne.[8]

Dal 2019 promuoviamo un utilizzo più responsabile dell'acqua anche negli spazi aziendali, mettendo a disposizione di dipendenti e visitatori una **colonnina per l'erogazione gratuita di acqua potabile purificata** e consegnando a ogni dipendente una **borraccia riutilizzabile**. Questa scelta consente di ridurre il ricorso a bottigliette monouso, favorendo comportamenti quotidiani coerenti con i principi di **riduzione, riuso e riciclo**.

La colonnina filtra e migliora l'acqua di rete, rendendola disponibile in modo pratico e igienico per il riempimento delle borracce. Il sistema è sottoposto a controlli periodici, attraverso interventi di manutenzione, pulizia, analisi e sostituzione dei filtri con cadenza semestrale, a garanzia della qualità del servizio erogato.

Nel periodo monitorato, questa iniziativa ha consentito di evitare l'utilizzo stimato di **12.000 bottiglie** in plastica monouso, pari a un risparmio di circa **117,600 kg di plastica usa e getta**. I benefici ambientali stimati includono inoltre **476,160 kg di CO_2** evitati nella produzione e nel trasporto delle bottiglie, **235,200 litri di petrolio** risparmiati e **2400,000 litri di acqua** non consumati nei processi di produzione della plastica monouso.

[7] il dato 2024 non viene presentato in forma comparativa, poiché le evidenze disponibili non consentono una riconciliazione pienamente accurata e omogenea con il dato 2025. Le evidenze a disposizione non permettono di determinare con sufficiente affidabilità un valore annuo direttamente confrontabile con il dato rendicontato per il 2025. Per tale ragione, nel presente Bilancio riportiamo esclusivamente il dato 2025, ritenuto più solido ai fini della rendicontazione.

[8] Attualmente il monitoraggio non è ancora articolato per singola destinazione d'uso, ad esempio tra usi produttivi, raffreddamento, usi civili o eventuali recuperi interni. Nei prossimi esercizi sarà quindi utile rafforzare la tracciabilità del dato idrico, distinguendo in modo più puntuale il prelievo da rete, l'eventuale recupero di acqua piovana, i volumi ricircolati, gli scarichi e il consumo netto.

METRICHE SOCIALI

BASE B8|B9|B10	COMPLETO C5|C6|C7

In linea con quanto previsto dallo Standard VSME (informative B8, B9, B10, C5, C6, C7), il presente capitolo esplora le dimensioni sociali dell'impresa, con particolare riferimento alla forza lavoro, alla salute e sicurezza, al benessere organizzativo, alla diversità, all'inclusione e al rispetto dei diritti umani. Sono riportate informazioni relative alla composizione e caratteristiche del personale, ai tassi di turnover, agli infortuni sul lavoro, alla formazione, alla retribuzione equa, alla contrattazione collettiva, e – ove rilevante – a lavoratori autonomi esclusivi e lavoratori interinali (C5). Sono inoltre descritte le politiche a tutela dei diritti umani (C6), nonché eventuali incidenti confermati nell'anno di riferimento, sia all'interno dell'organizzazione che lungo la catena del valore (C7). I dati di dettaglio e gli eventuali chiarimenti su omissioni o non applicabilità delle informative sono disponibili nella Nota metodologica.

I nostri principi

B8.39 | B8.40, 42c, 42d |C5. 59 | C6.61 |C7.62i | C2.49

Attraverso il nostro Codice Etico formalizziamo i principi che guidano il rispetto e il management della nostra popolazione aziendale, con l'obiettivo di **garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona**, della normativa applicabile e dei principali riferimenti internazionali in materia di diritti umani e lavoro responsabile.

Riconosciamo il lavoro come **attività libera e volontaria**. Per questo motivo non ricorriamo ad alcuna forma di lavoro forzato, coatto, obbligato, in condizione di schiavitù, prigionia o traffico di esseri umani. Prestiamo inoltre attenzione alle specifiche **condizioni dei lavoratori** migranti, riconoscendone le particolari situazioni giuridiche, sociali e culturali e impegnandoci affinché siano trattati con dignità, rispetto e secondo gli stessi standard applicati agli altri lavoratori. Non impieghiamo individui di età inferiore a 16 anni, salvo i casi espressamente consentiti dalla normativa locale e coerenti con le linee guida dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro. A presidio di tale principio, conserviamo la documentazione relativa alla data di nascita dei lavoratori o adottiamo strumenti legali idonei alla verifica dell'età.

Operiamo nel **rispetto delle disposizioni** applicabili in materia di orario di lavoro, riposi e straordinari, e riconosciamo il diritto dei lavoratori alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, in modo lecito e pacifico, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Promuoviamo un **ambiente di lavoro fondato su rispetto, collaborazione e responsabilità**. Il dialogo con le persone avviene sia attraverso momenti operativi ricorrenti, sia mediante strumenti di ascolto dedicati, finalizzati a raccogliere osservazioni, suggerimenti e possibili aree di miglioramento.

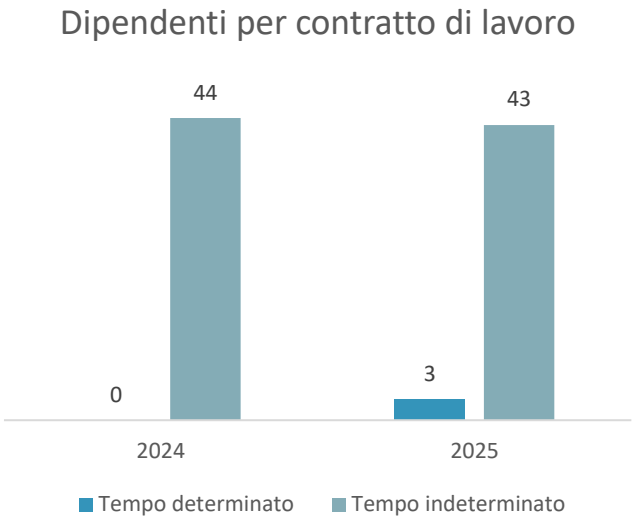
Presidio etico-sociale e audit SMETA[9]

Il nostro impegno verso condizioni di lavoro corrette, salute e sicurezza, integrità e responsabilità sociale è supportato anche dall'ottenimento della certificazione **SMETA IV Pillar**, una verifica etico-sociale promossa da Sedex. Lo strumento consente di verificare in modo strutturato aspetti legati a **standard di lavoro**, **salute e sicurezza**, **ambiente** ed **etica aziendale**.

L'audit rappresenta per noi uno strumento di controllo e miglioramento continuo, utile a verificare la coerenza tra i principi del Codice Etico, le pratiche di gestione interna e le aspettative dei clienti e della catena di fornitura. L'esito dell'ultima verifica del 2024 ha confermato un presidio complessivamente positivo dei principali ambiti valutati. Le azioni correttive individuate sono state gestite attraverso piani dedicati, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente l'allineamento tra principi etici, processi interni e aspettative degli stakeholder: le **osservazioni** e le **non conformità** emerse sono state prese in carico attraverso specifiche azioni correttive, chiusesi nel corso del 2025, mentre i **good examples** hanno valorizzato alcune iniziative di **welfare e prevenzione sanitaria** rivolte ai dipendenti.

[9] Si rimanda al nostro sito web per maggiori approfondimenti sui risultati dell'ultimo AUDIT effettuato

La nostra forza lavoro



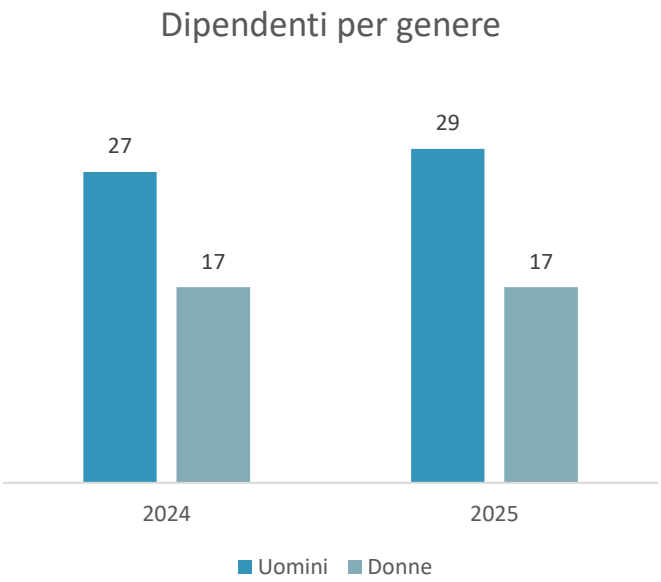
Nel biennio abbiamo registrato una crescita moderata dell'organico, che passa da **44 dipendenti nel 2024 a 46 nel 2025**. L'aumento conferma una sostanziale stabilità occupazionale e una capacità di mantenere continuità nelle competenze interne, pur in un contesto produttivo in continua evoluzione. Nel 2024 tutti i dipendenti risultavano assunti a **tempo indeterminato**; nel 2025 i contratti a tempo indeterminato sono **43**, pari al **93,5%** dell'organico, mentre i contratti a tempo determinato sono **3**. L'introduzione di una quota limitata di contratti a termine appare coerente con l'esigenza di gestire nuove assunzioni e valutare se la persona è idonea ad entrare definitivamente nell'organico dell'azienda.

Tutti i nostri dipendenti sono coperti da contratti disciplinati dalla **contrattazione collettiva** di riferimento; garantiamo ai lavoratori una retribuzione conforme al CCNL applicabile e alla normativa vigente, assicurando il pagamento di salari e indennità secondo criteri di correttezza e trasparenza. A ciascun dipendente viene fornito un resoconto dettagliato della retribuzione, comprensivo degli elementi essenziali relativi al periodo lavorato, alle ore ordinarie e straordinarie, alle eventuali detrazioni e alle indennità riconosciute.

Accanto al personale dipendente, ricorriamo in via residuale a lavoratori interinali, che passano da **15 nel 2024 a 10 nel 2025**. La riduzione indica un minore ricorso alla somministrazione rispetto all'anno precedente, pur mantenendo una componente flessibile utile a sostenere l'operatività dei reparti e l'adattamento ai volumi produttivi. Non risultano lavoratori autonomi che operano esclusivamente per l'impresa, a conferma del fatto che il presidio delle attività aziendali resta prevalentemente affidato a personale dipendente e, in misura complementare, a lavoratori somministrati.

Diversità equità, inclusione

In linea con il nostro Codice Etico, **vietiamo ogni forma di abuso fisico, mentale, verbale o sessuale**, nonché qualsiasi **comportamento discriminatorio**, trattamento disumano o degradante, molestia o pratica disciplinare non conforme alla legge. La diversità viene considerata un elemento da presidiare con attenzione crescente, sia nella composizione della popolazione aziendale sia nelle modalità di gestione delle persone. I rapporti di lavoro sono gestiti secondo **criteri di equità, pari trattamento e merito**: assunzione, formazione, condizioni di lavoro, retribuzione, benefit, promozioni, provvedimenti disciplinari, licenziamento e pensionamento sono basati su qualifiche, prestazioni, capacità ed esperienza individuale.



Guardando ai dati nel biennio, la composizione per genere resta equilibrata rispetto alla dimensione aziendale: le donne rimangono **17** in entrambi gli esercizi, mentre gli uomini passano da **27 a 29**. Di conseguenza, la quota femminile sul totale si riduce leggermente per effetto dell'aumento della componente maschile, passando da circa **38,6% nel 2024** a circa **37,0% nel 2025**.

Al contrario, nel 2025 si registra un miglioramento della rappresentanza femminile nell'organo di governance. Le componenti donne passano da **2 a 3**, mentre i componenti uomini passano da **3 a 2**. Di conseguenza, la presenza femminile sale dal **40% al 60%** del totale. Il rapporto di diversità di genere passa da **67% nel 2024** a **150% nel 2025**, segnalando una composizione più favorevole alla rappresentanza femminile. Questo elemento rafforza il presidio della diversità a livello di governance societaria.

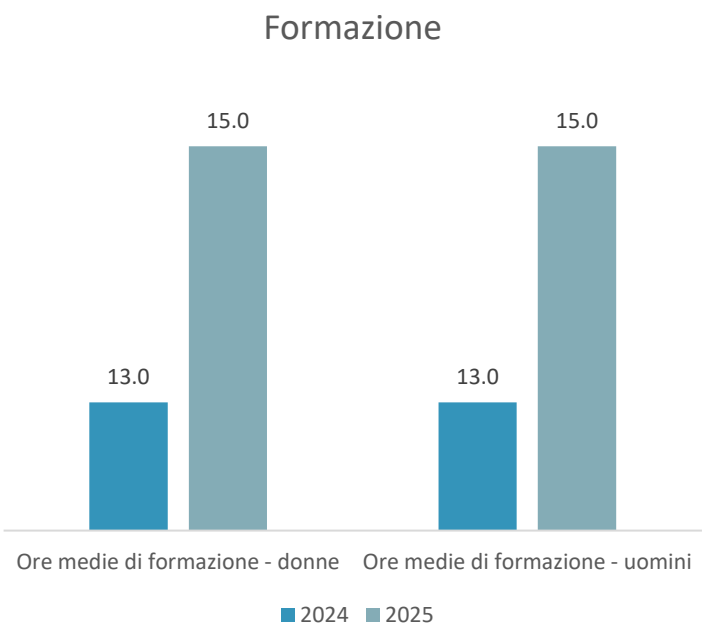
Il livello medio di retribuzione oraria lorda risulta pari a **15,5 euro** sia per gli uomini sia per le donne, in entrambi gli esercizi. Il divario retributivo di genere risulta quindi pari a **0%** nel 2024 e nel 2025. Il dato, per quanto da intendere come un indicatore sintetico complessivo, è rappresentativo di una gestione paritaria uomo-donna.

Formazione e sviluppo professionale

Consideriamo la formazione uno **strumento essenziale per garantire competenze adeguate**, **comportamenti sicuri** e **presidio efficace dei processi**. Il nostro modello produttivo richiede competenze tecniche, **attenzione al dettaglio**, conoscenza dei processi e consapevolezza dei requisiti di qualità e sicurezza del prodotto. Per questo motivo valorizziamo il contributo delle persone che operano nei reparti produttivi, nel controllo qualità, nel laboratorio profumi, nel confezionamento, nella logistica, nell'amministrazione e nelle funzioni commerciali e tecniche.

Aggiorniamo il **piano formativo** in funzione delle esigenze specifiche che emergono dai processi, dagli audit, dalle non conformità e dall'evoluzione degli standard applicabili. Le **attività formative** riguardano principalmente la formazione sulla salute e sicurezza (di natura obbligatoria), ma includono anche contenuti legati alla qualità, alla sicurezza del prodotto, alle Good Manufacturing Practices e ai requisiti applicabili ai clienti serviti, in particolare nell'ambito IFS e cosmetico.

Nel 2025 abbiamo rafforzato le attività collegate al **sistema IFS-HPC**, prevedendo **verifiche dell'apprendimento** tramite questionari e monitorando il **livello di consapevolezza** del personale. I risultati confermano un buon grado di preparazione delle figure coinvolte nei processi critici e orientano le attività formative future, anche su temi di innovazione digitale e miglioramento operativo.



La formazione registra un incremento significativo nel biennio. Le ore complessive passano da **572 nel 2024 a 690 nel 2025**, con una crescita pari a circa il **20,6%**. L'aumento non dipende solo dalla crescita dell'organico, ma anche da una maggiore intensità formativa: le ore medie per dipendente passano infatti da **13 a 15**. La distribuzione per genere mostra opportunità formative eque sia per le donne sia per gli uomini. Le ore erogate alle donne passano da **221 a 255**, mentre quelle erogate agli uomini passano da **351 a 435**.

L'incremento delle ore formative si presenta coerente con il rafforzamento dei presidi su qualità, sicurezza, GMP, requisiti IFS, salute e sicurezza sul lavoro e consapevolezza operativa del personale.

Welfare & wellbeing

C2.49

Benessere organizzativo

Il **benessere delle persone** è parte integrante del nostro approccio alla gestione delle risorse umane. Sosteniamo un clima di lavoro improntato al rispetto reciproco, alla collaborazione e alla responsabilizzazione individuale, anche attraverso misure di **welfare e benefit**, tra cui agevolazioni per l'accesso a centri medici diagnostici. Monitoriamo inoltre aspetti legati al benessere lavorativo e alla **conciliazione vita-lavoro**, con l'obiettivo di rafforzare progressivamente l'attenzione alle esigenze delle persone.

La **stabilità organizzativa** e il **confronto diretto** tra Direzione, responsabili e operatori ci consentono di mantenere un dialogo costante con le persone e di intercettare tempestivamente esigenze, criticità e opportunità di miglioramento. A supporto del **dialogo interno**, abbiamo introdotto **strumenti di ascolto** che consentono ai dipendenti di condividere osservazioni, suggerimenti, segnalazioni o eventuali criticità. La cassetta dedicata a spunti e lamentele rappresenta un canale diretto di comunicazione con la Direzione, utilizzabile anche senza identificarsi; a questa si affianca un indirizzo e-mail dedicato per l'invio di reclami o comunicazioni rilevanti.

Il **coinvolgimento dei dipendenti** avviene attraverso momenti periodici di coordinamento con le funzioni operative, durante i quali condividiamo l'andamento delle attività, lo stato degli ordini, eventuali criticità produttive o organizzative e gli aspetti collegati a **qualità, sicurezza, gestione dei processi e organizzazione del lavoro**. Questi confronti permettono di collegare le esigenze dei reparti alla programmazione aziendale e di intervenire in modo più efficace sugli aspetti migliorabili, favorendo una gestione partecipata e orientata al **miglioramento continuo**.

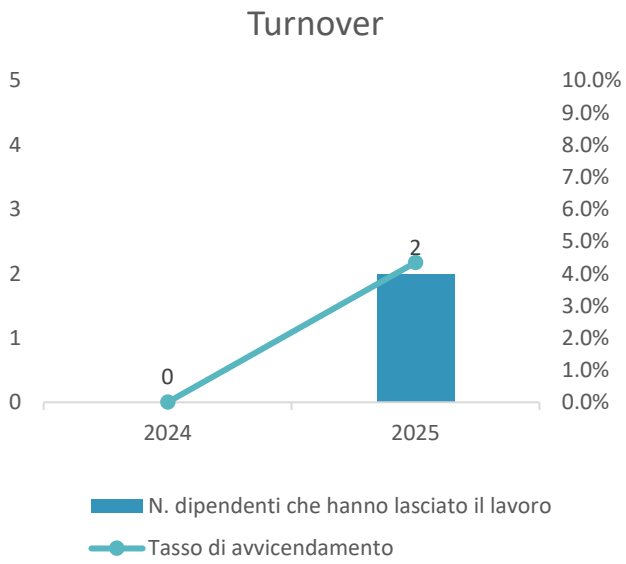
Dal 2023, sosteniamo il progetto **For You – Think Pink**, nato nel territorio bergamasco per promuovere stili di vita positivi e sensibilizzare sull'importanza della prevenzione del tumore alla mammella.

Il progetto nasce dalla volontà di trasformare un percorso di cura in un'opportunità concreta di prevenzione per le donne che lavorano nelle aziende aderenti.

Attraverso For You, le collaboratrici delle aziende sostenitrici possono accedere a **visite senologiche gratuite**, per rendere la prevenzione più vicina, semplice e accessibile anche nel contesto lavorativo.

For You rappresenta per noi un progetto collettivo, nato dall'unione di imprese del territorio, che valorizza la prevenzione come gesto di cura, responsabilità e vicinanza.

Turnover



Nel biennio 2024-2025 il turnover si mantiene su livelli contenuti, confermando una buona stabilità della nostra popolazione aziendale. Nel 2024 non si sono registrate uscite, mentre nel 2025 **2 dipendenti hanno lasciato l'azienda** per pensionamento, con un **tasso di avvicendamento pari al 4,35%**. Il dato, pur segnando una variazione rispetto all'anno precedente, rimane limitato e riconducibile alla dinamica fisiologica di gestione dell'organico.

La lettura del turnover va inoltre considerata insieme all'andamento complessivo della forza lavoro: nel 2025 l'organico cresce rispetto al 2024, passando da **44 a 46 dipendenti**. Questo significa che le uscite non hanno determinato una contrazione della struttura aziendale, ma sono state assorbite all'interno di un percorso di continuità organizzativa: il basso livello di turnover rappresenta un indicatore positivo della capacità di CTP di mantenere relazioni di lavoro stabili e di preservare il know-how operativo maturato nei reparti e nelle funzioni aziendali.

Salute e sicurezza sul lavoro

B9 41a 41b | C2.49

La gestione della sicurezza

La **tutela della salute e sicurezza sul lavoro** costituisce un principio centrale della nostra gestione aziendale. Agiamo in conformità alla normativa applicabile e adottiamo misure volte a proteggere i lavoratori dai rischi connessi alle attività svolte. In tale ambito, abbiamo introdotto anche misure restrittive sull'utilizzo di **sostanze chimiche** caratterizzate da elevati livelli di pericolosità, con il duplice obiettivo di ridurre l'impatto ambientale e tutelare la salute dei lavoratori e dei consumatori. [10]

Operiamo in un contesto produttivo che richiede attenzione costante a macchinari, presse, movimentazione degli stampi, utilizzo di sostanze e miscele, attività di laboratorio, confezionamento, logistica interna e manutenzione. Per questo motivo adottiamo un approccio strutturato alla prevenzione, fondato su responsabilità definite, valutazione dei rischi, formazione, sorveglianza sanitaria, procedure operative, gestione delle emergenze e monitoraggio degli eventi.

Il **sistema di prevenzione** coinvolge il datore di lavoro, il RSPP interno, consulenti esterni, Medico Competente, RLS, preposti e funzioni operative, ciascuno secondo le proprie responsabilità. Il datore di lavoro assicura continuità nel presidio delle responsabilità SSL e nel coordinamento delle attività prevenzionistiche.

La **gestione della sicurezza** si basa su un processo continuo di identificazione, valutazione e controllo dei rischi. Presidiamo gli aspetti tecnico-strutturali relativi ad attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, dispositivi di protezione, sostanze chimiche e modalità operative, con l'obiettivo di garantire condizioni di lavoro sicure e conformi alla normativa applicabile. La **valutazione dei rischi** viene affiancata dalla definizione di misure di prevenzione e protezione, dalla verifica dell'efficacia delle procedure adottate e dall'aggiornamento delle istruzioni operative quando emergono modifiche organizzative, produttive o tecniche.

Un'attenzione specifica è dedicata alla gestione del **rischio chimico**. Abbiamo adottato misure restrittive sull'utilizzo di sostanze chimiche caratterizzate da elevati livelli di pericolosità, con il duplice obiettivo di tutelare la salute dei lavoratori e dei consumatori e ridurre l'impatto ambientale dei processi. Questo presidio assume particolare rilevanza per le attività legate agli articoli profumati, al laboratorio e alla gestione di miscele e materiali impiegati nei cicli produttivi.

[10] Tali misure sono disciplinate nell'Allegato 1 "Utilizzo sostanze e/o miscele pericolose" del Codice Etico, disponibile sul nostro sito web.

La **formazione** rappresenta una leva centrale per diffondere comportamenti sicuri e rafforzare la cultura della prevenzione. Oltre alla formazione obbligatoria prevista dalla normativa, organizziamo attività formative e di aggiornamento legate ai rischi specifici dei reparti, all'utilizzo corretto delle attrezzature, ai dispositivi di protezione individuale, alle procedure di emergenza, al primo soccorso e alla gestione degli infortuni. La formazione su infortuni e primo soccorso viene svolta con **frequenza annuale**, in modo più ricorrente rispetto al minimo normativo richiamato internamente, e include anche momenti di analisi degli eventi avvenuti, così da trasformare le evidenze operative in occasioni di apprendimento e prevenzione.

Il **coinvolgimento dei lavoratori** è un elemento essenziale del nostro sistema di salute e sicurezza. Promuoviamo la **consapevolezza dei rischi** e la responsabilizzazione dei comportamenti individuali, anche attraverso il confronto diretto nei reparti, la condivisione delle criticità riscontrate e il richiamo alle corrette modalità operative. Nei processi produttivi, dove il presidio quotidiano degli operatori è determinante, la sicurezza viene collegata alla qualità dell'esecuzione, all'ordine e alla pulizia delle aree di lavoro, alla corretta movimentazione dei materiali e alla capacità di riconoscere tempestivamente situazioni potenzialmente pericolose.

Gli investimenti produttivi e organizzativi contribuiscono anche al miglioramento delle condizioni di sicurezza. Il revamping dei macchinari consente di ridurre alcune attività manuali, migliorare la gestione degli spazi, aumentare l'ordine nei reparti e contenere i rischi associati alla movimentazione di materiali e attrezzature. In questo senso, innovazione tecnologica, efficienza produttiva e prevenzione dei rischi sono dimensioni tra loro collegate.

La **sorveglianza sanitaria** è gestita con il supporto del Medico Competente, che collabora alla valutazione dei rischi e al monitoraggio dell'idoneità dei lavoratori alle mansioni. Le

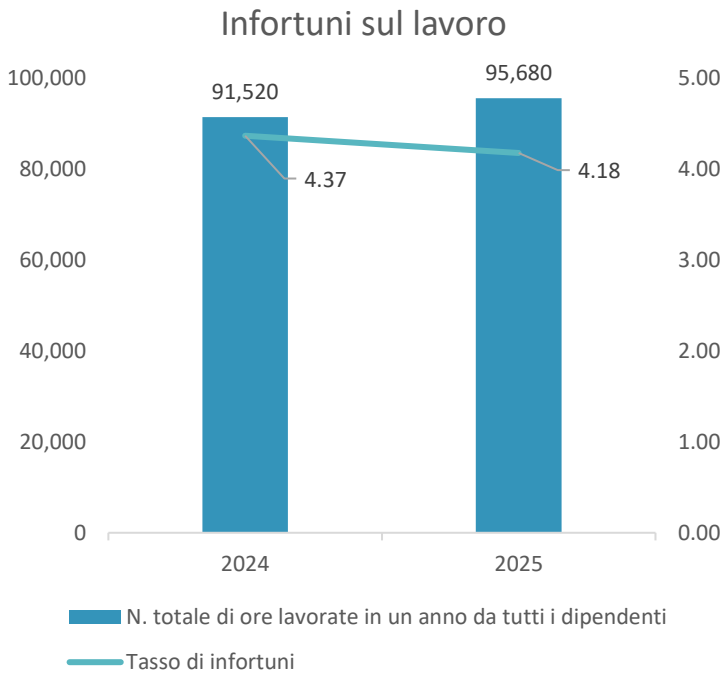
attività sanitarie sono integrate nel più ampio sistema di prevenzione e contribuiscono a presidiare i rischi specifici connessi alle attività svolte, incluse quelle legate a sostanze, movimentazione, posture, ambienti di lavoro e utilizzo di attrezzature.

La gestione delle emergenze, del primo soccorso e degli appalti è presidiata attraverso procedure e ruoli dedicati. Gli addetti alle emergenze e al primo soccorso vengono individuati e formati, mentre le attività affidate a soggetti esterni sono gestite tenendo conto dei rischi interferenziali e delle responsabilità connesse alla presenza di terzi negli ambienti aziendali.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali

Monitoriamo gli infortuni e le situazioni pericolose attraverso la registrazione degli eventi, l'analisi delle cause e la definizione di azioni correttive e preventive. Quando si verifica un evento, valutiamo le circostanze, i comportamenti, le attrezzature coinvolte e le possibili misure di miglioramento, con l'obiettivo di ridurre la probabilità che situazioni analoghe si ripetano. Le azioni possono includere formazione mirata, aggiornamento delle procedure, richiami operativi, modifiche organizzative o interventi tecnici su attrezzature e layout.

Nel biennio il numero di infortuni registrabili rimane stabile, pari a **2 eventi sia nel 2024 sia nel 2025**, di entità non grave. A fronte di un aumento delle ore lavorate, passate da **91.520 a 95.680**, il tasso di infortuni si riduce da **4,37 a 4,18**. Il miglioramento è contenuto ma positivo: a parità di numero di eventi, l'aumento delle ore lavorate determina una lieve riduzione dell'incidenza infortunistica. Il dato conferma l'importanza di proseguire con attività di prevenzione, formazione, analisi degli eventi e rafforzamento dei comportamenti sicuri nei reparti.



NOTA METODOLOGICA

Perimetro di rendicontazione

B1 24 | B1 25

Forma Giuridica	S.r.l.
Codice di classifica NACE/ATECO	22.29 – Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche n.c.a.
Fatturato annuo 2025	€ 12.849.085
Stato Patrimoniale 2025	€ 12.307.265
Perimetro di rendicontazione	Individuale
Paese delle operazioni primarie	Italia
Ubicazione della sede legale e operativa	Via Tribolina, 30 - 24064 Grumello del Monte (BG)
Ubicazione dei magazzini	Via Tribolina, 30 - 24064 Grumello del Monte (BG)
Ubicazione di altre attività significative	N/A

Il documento

B1 24 | B1 25

Questo documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità di **CTP S.r.l.** (nel documento anche “CTP” e/o “la società” e/o “l’azienda”).

Le informazioni riportate all’interno del documento sono state raccolte e rielaborate al fine di assicurare la comprensione delle attività svolte dalla società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto prodotto dalle stesse. Il perimetro di rendicontazione utilizzato in questo documento include le informazioni relative alle attività svolte da CTP.

La redazione del Report/Bilancio di Sostenibilità è avvenuta attraverso la selezione degli indicatori contenuti nei *Voluntary Sustainability Reporting Standard* pubblicati dall’EFRAG, secondo l’opzione di rendicontazione “BASE+COMPLETO”. Il set di informative VSMEs utilizzati per la rendicontazione è indicato nel VSMES Index del presente documento.

I principi generali applicati per la redazione del Report/Bilancio di Sostenibilità sono quelli stabiliti dai Voluntary Standard. La CSRD ha l’obiettivo di promuovere la trasparenza e la diffusione delle informazioni di carattere non finanziario riguardo gli aspetti sociali, ambientali e di governance da parte delle imprese di maggiori dimensioni.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta dalla società e gli impatti da essa prodotti. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza delle tematiche per la società e per il settore di riferimento.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con cadenza annuale ed è pubblicato nel sito ufficiale della società: https://www.ctp-srl.it/ottica-sostenibile/

Per richiedere maggiori informazioni in merito a quanto riportato all’interno del documento è possibile contattare il seguente indirizzo e-mail: giulia@ctp-srl.it

Reporting package

Nella presente sezione, si riportano i dettagli relativi alle informative utilizzate nel documento per una maggiore chiarezza e comparabilità delle performance ESG nel biennio di riferimento.

Informativa VSME B3.82 – Consumi energetici

Consumo energetico in MWh	2024		2025	
	Totale energia consumata (MWh)	di cui rinnovabile	Totale energia consumata (MWh)	di cui rinnovabile
Energia elettrica	1.718,80	1.718,80	1.498,10	700,00
Gas Naturale	230,15		280,07	
Gasolio	11,04		13,71	
Benzina	2,25		0,00	
Totale	**1.962,23**	**1.718,80**	**1.791,88**	**700,00**

Informativa VSME B3.91 – Emissioni di gas a effetto serra

Emissioni GHG Scope 1 – tCO2e[11]	**2025**
Gas Naturale – combustione stazionaria	58,55
Carburanti – combustione mobile	3,48
Emissioni fuggitive da sistemi antropogenici	58,55
Totale Scope 1	**81,28**
Emissioni GHG Scope 2 – tCO2e[12]	2025
Energia elettrica acquistata	468,33
Totale Scope 2	**468,33**

Informativa VSME B6.35-36 – Acqua

Consumo idrico	2025
Prelievo di acqua totale	3.393
Di cui in zone ad alto stress idrico	0

Informativa VSME B7.38a-38b – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti

Produzione totale annua di **rifiuti** ripartiti per tipo (non pericolosi e pericolosi) e totale dei rifiuti destinati a riciclo o riuso.	**2024**			**2025**		
	Totale rifiuti (kg)	Di cui a **riciclo o riuso** (kg)	Di cui a **smaltimento** (kg)	**Totale** rifiuti (kg)	Di cui a **riciclo o riuso** (kg)	Di cui a **smaltimento** (kg)
Rifiuti **non pericolosi**	**74.440**	**68.500**	**5.940**	**153.905**	**153.905**	**0**
06.05.03	5.940		5.940			
07.02.13	17.450	17.450		21.315	21.315	
12.01.01				2.680	2.680	
12.01.03	760	760				
12.01.99				3.960	3.960	
13.01.10	1.000	1.000				
15.01.01	4.500	4.500		20.150	20.150	
15.01.02				6.470	6.470	
15.01.03				4.400	4.400	
15.01.06	29.370	29.370		26.720	26.720	
16.02.14				13.280	13.280	
17.04.05	15.420	15.420		54.930	54.930	
Rifiuti **pericolosi**	**0**	**0**	**0**	**4.180**	**4.180**	**0**
13.01.10*				1.000	1.000	
12.01.09*				3.180	3.180	
Totale rifiuti	**74.440**	**68.500**	**5.940**	**158.085**	**158.085**	**0**

[11] Fonte fattori di emissione utilizzati:
Combustione stazionaria - Gas naturale - DEFRA 2025 - Fuels - Gaseous fuels - Natural gas - Smc
Combustione mobile – Diesel - DEFRA 2025 - Fuels - Liquid fuels - Diesel (average biofuel blend) - L
Emissioni fuggitive - R410A - DEFRA 2025 - Refrigerant & other - Blends - R410A - kg

[12] Fonte fattori di emissione utilizzati:
Energia elettrica: Ecoinvent 3.12 - market for electricity, medium/low voltage - IT

Informativa VSME B7.38c– Uso delle risorse, economica circolare e gestione dei rifiuti

Materiali utilizzati (kg)	2024	2025
Fragranze	66.664,00	96.827,60
Coloranti	42.440,00	17.346,40
Granuli	364.935,00	402.074,00
Semilavorati	92.642,00	37.779,29
Metalli x stampi	18.350,00	19.652,02
IML	27.030,00	4.459,46
Flusso di massa	**612.061,00**	**578.138,77**

Informativa VSME B8.39a– Forza lavoro – caratteristiche generali

Dipendenti per tipologia di contratto (HC)	2024	2025
Tempo Determinato	0	3
Tempo Indeterminato	44	43
Totale complessivo	**44**	**46**

Informativa VSME B8.39b– Forza lavoro – caratteristiche generali

Dipendenti per genere (HC/FTE)	2024	2025
Uomini	27	29
Donne	17	17
Totale complessivo	**44**	**46**

Informativa VSME B8.40– Forza lavoro – caratteristiche generali

Tasso di Avvicendamento	2024	2025
N. dipendenti che hanno lasciato il lavoro	0	2
Numero medio di dipendenti	44	46
Tasso di avvicendamento[13]	0,0%	4,3%

Informativa VSME B9.41a-41b– Forza lavoro – Salute e sicurezza

Numero di incidenti	2024	2025
N. infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento	2	2
N. totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti	91.520	95.680
Tasso di infortuni[14]	4,37	4,18
N. di decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali	0	0

Informativa VSME B10 42b– Forza lavoro – Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Differenza retributiva	2024	2025
Livello medio di retribuzione oraria lorda uomini	15,5	15,5
Livello medio di retribuzione oraria lorda donne	15,5	15,5
Divario percentuale tra dipendenti donne e uomini[15]	0%	0%

Informativa VSME B10 42c– Forza lavoro – Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Lavoratori coperti da contratti collettivi	2024	2025
N. dipendenti coperti da contratti collettivi	44	46
% lavoratori coperti da contratti collettivi[16]	100%	100%

Informativa VSME B10 42d– Forza lavoro – Retribuzione, contrattualizzazione collettiva e formazione

Ore di formazione per dipendente	2024	2025
Ore di formazione - donne	221	255
Ore di formazione - uomini	351	435
Ore medie di formazione - donne	13,0	15,0

[13] Il tasso di avvicendamento è calcolato: (Numero dei dipendenti usciti durante l'anno/media dei dipendenti totali nell'anno) x100

[14] Il tasso di infortuni è calcolato come: Numero di incidenti sul lavoro/totale ore lavorate x 200.000

[15] Il divario percentuale nella retribuzione tra uomini e donne è calcolato come: (retribuzione media uomini – retribuzione media donne)/retribuzione media uomini x 100

[16] La percentuale di dipendenti coperti da contrattazione collettiva è calcolata come: numero di dipendenti coperti da contratto collettivo/numero di dipendenti totale x 100

Ore medie di formazione - uomini	13,0	15,0
Ore medie di formazione totali	13,0	15,0

Informativa VSME C5 60– Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro

Lavoratori Autonomi / Interinali	2024	2025
N. lavoratori autonomi	0	0
N. lavoratori interinali	15	10

Informativa VSME B11 43– Condanne e multe per corruzione attiva e passiva

Condanne e Sanzioni	2024	2025
Numero di condanne per violazione delle norme anticorruzione attiva e passiva	0	0
Importo totale delle sanzioni pecuniarie inflitte per violazione delle norme anticorruzione attiva e passiva	0	0

Informativa VSME C9 65– Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance

ORGANI DI GOVERNO per genere	2024	2025
N. membri del CdA di genere maschile	3	2
N. membri del CdA di genere femminile	2	3
Rapporto di diversità di genere[17]	150%	67%

[17] Il tasso di diversità di genere è calcolato come: il numero di donne/numero di uomini

VSMEs Index

CTP S.r.l. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti VSME per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2025 con riferimento agli standard VSMEs.

INFORMATIVA	APPLICAZIONE	RIFERIMENTO	NOTE
Modulo Base			
Informazioni Generali			
B1 – Base per la preparazione			
B1.24	☒		
B1.25	☒		
B2 – Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile			
B2.26	☒	Pratiche, politiche e iniziative future	
B2.27	☒		
B2.28	☒		
Ambiente			
B3 – Energia ed emissioni di gas serra			
B3.29	☒	Gestione e monitoraggio dei consumi energetici	
B3.30	☒	La nostra impronta di carbonio	
B3.31	☐		
B4 – Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo			
B4.32	☒	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	
B5 – Biodiversità			L'informativa non è stata rendicontata in quanto non applicabile
B5.33	☐		
B5.34	☐		
B6 – Acqua			
B6.35	☒	Risorse idriche	Metrica rendicontata limitatamente al FY2025
B6.36	☐		
B7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti			
B7.37	☒	Impiego dei materiali e buone pratiche di economia circolare	
B7.38	☒	Gestione dei rifiuti	L'impresa non produce rifiuti radioattivi
Sociale			
B8 – Forza Lavoro - Caratteristiche Generali			
B8.39	☒	La nostra forza lavoro	A esclusione dell'informativa c) poiché non applicabile, tutti i dipendenti di CTP hanno sede in Italia
B8.40	☒	Turnover	
B9 – Forza lavoro - Salute e sicurezza			
B9.41	☒	Salute e sicurezza sul lavoro	Non si sono registrati decessi a seguito di infortuni sul lavoro e malattie professionali
B10 – Forza lavoro - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione			
B10.42	☒	Diversità, equità e inclusione	I dipendenti percepiscono una retribuzione superiore al salario minimo applicabile per l'Italia
Governance			
B11 – Condanne e multe per corruzione e concussione			
B11.43	☒	Compliance	Non si sono registrati casi di violazione della normativa in materia di anticorruzione attiva e passiva

Modulo Completo			
Informazioni Generali			
C1 – Strategia: Modello di business e Iniziative correlate alla sostenibilità			
C1.47	☒	Il modello di business Portfolio prodotti e mercati serviti	
C2 – Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile			
C2.48	☒	Pratiche, politiche e iniziative future	
C2.49	☒	Struttura organizzativa	
Ambiente			
C3 – Riduzione dei gas serra e transizione climatica			
C3.53	☒	La nostra impronta di carbonio	
C3.54	☐		L'informativa non è stata rendicontata in quanto CTP non dispone di un piano di riduzione delle emissioni GHG
C3.55	☐		L'informativa non è stata rendicontata in quanto CTP non dispone di un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici
C3.56	☐		Ad oggi, l'impresa non si è posta degli obiettivi in tal senso
C4 – Rischi climatici			L'informativa non è stata rendicontata in quanto CTP non ha svolto l'analisi identificazione dei pericoli climatici e/o eventi di transizione che generano rischi climatici lordi
C4.57	☐		
C4.58	☐		
Sociale			
C5 – Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro			
C5.59	☐		L'informativa non è stata rendicontata in quanto non applicabile, non vi sono dipendenti inquadrati come dirigenti
C5.60	☒	La nostra forza lavoro	CTP non si avvale di lavoratori autonomi
C6 – Metrica aggiuntiva della forza lavoro propria - Politiche e processi sui diritti umani			
C6.61	☒	I nostri principi; La nostra forza lavoro	
C7 – Incidenti correlati a gravi casi di violazione dei diritti umani			
C7.62	☒	-	CTP non ha rilevato casi di violazione dei diritti umani, né all'interno dell'organizzazione né lungo la propria catena del valore
Governance			
C8 – Ricavi di determinati settori ed esclusione dai parametri di riferimento dell'UE			L'informativa non è stata rendicontata in quanto non applicabile
C8.63	☐		L'informativa non è stata rendicontata in quanto non applicabile
C8.64	☐		L'informativa non è stata rendicontata in quanto non applicabile
C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance			
C9.65	☒	Struttura organizzativa	

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto con il supporto metodologico di tecno ESG